

# BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con Sede Legale in Lesmo (MB) – Piazza Dante 21/22  
Codice ABI e numero di iscrizione all’Albo delle Banche tenuto da Banca d’Italia: 08619  
Numero di iscrizione all’Albo delle Società Cooperative: A159661  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: 703950  
Codice Fiscale 01485550154 - Partita IVA 00714790961  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed  
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

## PROSPETTO DI BASE

relativo ai programmi di emissione di Prestiti Obbligazionari denominati

**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO VARIABILE”**

**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO FISSO”**

**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO STEP UP”**

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all’art. 26 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 15 Settembre 2011 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 11073653 del 25 Agosto 2011.

Il presente Prospetto di Base è composto dalla Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), che riassume le caratteristiche dell’Emittente e dei titoli oggetto dell’emissione, dal Documento di Registrazione (il “**Documento di Registrazione**”), contenente informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa (l’ “**Emittente**”) e dalle Nota Informativa (la “**Nota Informativa**”), relativa ai Programmi di Emissione denominati “Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile”, “Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso”, “Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up”.

Il Prospetto di Base, congiuntamente ed insieme alle Condizioni Definitive (le “**Condizioni Definitive**”), che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, costituiscono il Prospetto Informativo.

**L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Nell'ambito dei Programmi di Emissione di Prestiti Obbligazionari descritti nel presente Prospetto di Base la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa potrà emettere una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna un' "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa – Piazza Dante 21/22 – 20855 Lesmo (MB) e presso ogni filiale; ed è altresì consultabile e stampabile sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it).

<b>SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b> .....	<b>9</b>
<b>SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b> .....	<b>9</b>
<b>1 PERSONE RESPONSABILI</b> .....	<b>9</b>
1.1 indicazione delle persone responsabili.....	9
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	9
<b>SEZIONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</b> .....	<b>10</b>
<b>SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI</b> .....	<b>11</b>
<b>1 FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>12</b>
1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari .....	12
1.2 Elenco dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente ed agli Strumenti Finanziari .....	13
<b>2 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</b> .....	<b>14</b>
2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....	14
2.2 PANORAMICA DELLE ATTIVITA' AZIENDALI.....	14
2.3 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE.....	15
<b>3 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI</b> .....	<b>15</b>
3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	15
3.2 ORGANO DI CONTROLLO (COLLEGIO SINDACALE).....	16
3.3 SOCIETA' DI REVISIONE .....	16
<b>4 DATI FINANZIARI SELEZIONATI – RAGIONI DELL'OFFERTA – FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>17</b>
4.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	17
4.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI .....	20
<b>5 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI EVENTI NEGATIVI NELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO SOTTOPOSTO A REVISIONE RESOCONTO E PROSPETTIVE</b> .....	<b>21</b>
5.1 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO. ....	21
5.2 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente.....	21
<b>6 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'</b> .....	<b>22</b>
6.1 ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	22
6.2 VARIAZIONI DELL'ASSETTO DI CONTROLLO.....	22
<b>7 OFFERTA</b> .....	<b>22</b>
7.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA.....	22
7.2 GARANZIE.....	23
<b>8 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b> .....	<b>24</b>
8.1 CAPITALE SOCIALE .....	24
8.2 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	24
<b>SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>25</b>

<b>SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b> .....	<b>26</b>
<b>1 PERSONE RESPONSABILI</b> .....	<b>27</b>
<b>2 REVISORI LEGALI DEI CONTI</b> .....	<b>27</b>
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente.....	27
<b>3 FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>28</b>
3.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	28
3.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'Emittente.....	31
<b>4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</b> .....	<b>35</b>
4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente.....	35
<b>5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'</b> .....	<b>36</b>
5.1 Principali attività.....	36
<b>6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b> .....	<b>42</b>
6.1 Descrizione del gruppo.....	42
<b>7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</b> .....	<b>42</b>
7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI EVENTI NEGATIVI NELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO SOTTOPOSTO A REVISIONE.....	42
7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	42
<b>8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI</b> .....	<b>42</b>
<b>9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA</b> .....	<b>43</b>
9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente dei componenti degli organi.....	43
9.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	45
<b>10 PRINCIPALI AZIONISTI</b> .....	<b>46</b>
10.1 Azioni di controllo.....	46
10.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.....	46
<b>11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE</b> .....	<b>46</b>
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	46
11.2 Bilanci.....	47
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	47
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie.....	47
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali.....	48
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati.....	48
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente.....	48
<b>12 CONTRATTI IMPORTANTI</b> .....	<b>48</b>
<b>13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI</b> ...48	
<b>14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</b> .....	<b>49</b>
<b>SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE</b> 50	

<b>1 PERSONE RESPONSABILI.....</b>	<b>51</b>
<b>2 FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>51</b>
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario .....	51
2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario .....	52
2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti .....	52
2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO VARIABILE" .....	59
<b>3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....</b>	<b>65</b>
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	65
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI .....	65
<b>4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....</b>	<b>65</b>
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	65
4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	66
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	66
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	66
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	66
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	67
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE .....	67
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE .....	68
4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO .....	69
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI .....	69
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.....	69
4.12 DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	69
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	69
4.14 REGIME FISCALE .....	70
<b>5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>70</b>
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA .....	70
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE .....	72
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO .....	73
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	74
<b>6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>75</b>
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L' AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	75
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI .....	75
6.3 SOGGETTI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO.....	75
<b>7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>77</b>
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	77
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE .....	77
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	77
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	77
7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	77
<b>8 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI .....</b>	<b>78</b>
8.1 NATURA DELLA GARANZIA .....	78
8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA .....	78
8.3 INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE.....	80
8.4 DOCUMENTI RELATIVI AL FONDO ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	81

<b>9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO VARIABILE”</b> .....	<b>81</b>
<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</b> .....	<b>85</b>
<b>1 FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>86</b>
<b>2 CONDIZIONI DELL’OFFERTA</b> .....	<b>94</b>
<b>3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI</b> .....	<b>97</b>
<b>4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL’EMISSIONE</b> .....	<b>101</b>
<b>SEZIONE 7 – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO</b> .....	<b>102</b>
<b>1 PERSONE RESPONSABILI</b> .....	<b>103</b>
<b>2 FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>103</b>
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario .....	103
2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario .....	103
2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti .....	104
2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI NELL’ AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO FISSO” .....	109
<b>3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b> .....	<b>111</b>
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL’EMISSIONE/ALL’OFFERTA .....	111
3.2 RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI .....	111
<b>4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b> .....	<b>112</b>
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	112
4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	112
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI .....	112
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	113
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	113
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	113
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE .....	113
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE .....	114
4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO .....	114
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI .....	114
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.....	114
4.12 DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	114
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	114
4.14 REGIME FISCALE .....	115
<b>5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA</b> .....	<b>115</b>
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL’OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL’OFFERTA .....	115
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	117
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO .....	118
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	119
<b>6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b> .....	<b>120</b>

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	120
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	120
6.3 SOGGETTI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO.....	120
<b>7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>122</b>
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	122
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	122
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	122
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	122
7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	122
<b>8 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....</b>	<b>123</b>
8.1 NATURA DELLA GARANZIA.....	123
8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA.....	123
8.3 INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE.....	125
8.4 DOCUMENTI RELATIVI AL FONDO ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	126
<b>9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO FISSO".....</b>	<b>126</b>
<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....</b>	<b>130</b>
<b>1 FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>131</b>
2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	137
3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI.....	139
4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.....	141
<b>SEZIONE 8 – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP ..</b>	<b>142</b>
1 PERSONE RESPONSABILI.....	143
<b>2 FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>143</b>
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	143
2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario.....	143
2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	144
2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO STEP UP".....	149
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	152
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	152
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	152
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	152
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	152
4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	153
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	153
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	153
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	153

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	153
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE .....	154
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE .....	154
4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO .....	154
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI .....	155
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.....	155
4.12 DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	155
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	155
4.14 REGIME FISCALE .....	155
<b>5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA .....</b>	<b>156</b>
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL’OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL’OFFERTA .....	156
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	158
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO .....	158
<b>6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>160</b>
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	160
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI .....	160
6.3 SOGGETTI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO.....	160
<b>7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>162</b>
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE.....	162
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE .....	162
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	162
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	162
7.5 RATING DELL’EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	162
<b>8 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI .....</b>	<b>163</b>
8.1 NATURA DELLA GARANZIA .....	163
8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA .....	163
8.3 INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE.....	165
8.4 DOCUMENTI RELATIVI AL FONDO ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	166
<b>9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO STEP UP” .....</b>	<b>167</b>
<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....</b>	<b>170</b>
<b>1 FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>171</b>
<b>2 CONDIZIONI DELL’OFFERTA .....</b>	<b>177</b>
<b>3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI.....</b>	<b>179</b>
<b>4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL’EMISSIONE .....</b>	<b>181</b>

# SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

## 1 PERSONE RESPONSABILI

### 1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

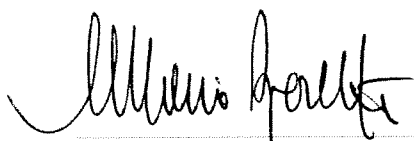
La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo - Società Cooperativa, con sede legale nel comune di Lesmo (MB) in Piazza Dante 21/22, legalmente rappresentata, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Sociale, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Bruno Perego si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

### 1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Bruno Perego dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



**Dr. Bruno Perego**  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Banca di Credito Cooperativo di Lesmo S.C.



**Rag. Mario Beretta**  
Presidente del Collegio Sindacale  
Banca di Credito Cooperativo di Lesmo S.C.

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

### DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, nell'ambito della propria attività di raccolta, emette Prestiti Obbligazionari in modo continuo e ripetuto in conformità alla Direttiva Prospetto 2003/71/CE relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica di strumenti finanziari. L'Emittente, al fine di richiedere l'autorizzazione alla pubblicazione del "Prospetto di Base", ha approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2011, un Progetto di Emissione, con validità 12 mesi, che prevede l'emissione di Prestiti Obbligazionari di tipo "plain vanilla" suddivisi tra:

- Programma di Emissione per Prestiti Obbligazionari a Tasso Variabile;
- Programma di Emissione per Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso;
- Programma di Emissione per Prestiti Obbligazionari a Tasso Step Up.

Con il presente Prospetto di Base la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sui suddetti Programmi di Emissione. Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e si compone dei seguenti documenti:

- **Nota di Sintesi**, in cui vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'Emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo Obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura del presente documento nella sua interezza;
- **Documento di Registrazione**, in cui vengono approfondite le peculiarità dell'Emittente ed in particolare la sua struttura organizzativa, una panoramica delle attività e informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'analisi dettagliata dei principali fattori di rischio;
- **Nota Informativa**, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi di ogni singola tipologia di Obbligazioni;
- **Condizioni Definitive**, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e che saranno messe a disposizione degli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione, previa pubblicazione sul sito internet dell'Emittente [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it) e contestuale trasmissione alla CONSOB.

## **SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI**

# **NOTA DI SINTESI**

relativa ai programmi di emissione denominati

**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO VARIABILE”**

**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO FISSO”**

**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO STEP UP”**

Il presente documento costituisce una Nota di Sintesi sugli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 24 del Regolamento N.809/2004/CE e dell'art. 5 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto completo.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento e la responsabilità civile incombe alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi chiedendone la notifica, compresa la sua eventuale traduzione, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa, o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base.

## **1 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in qualità di "Emittente", invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai Prestiti Obbligazionari che saranno emessi nell'ambito del Programma di Emissione.

Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel Documento di Registrazione e nella pertinente Nota Informativa relativa ai Prestiti Obbligazionari.

### **1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del capitale, in unica soluzione alla data di scadenza, al 100% del valore nominale e danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche.

Per le Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile la prima cedola verrà prefissata dall'Emittente in modo indipendente dal parametro di indicizzazione e le cedole successive saranno determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) a cui verrà applicato o una percentuale (es. 90% dell'Euribor/360 a 6 mesi) o uno spread positivo, nullo o negativo in termini di punti base (es. 10 punti base meno rispetto all'Euribor/360 a 6 mesi).

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, la percentuale o lo spread applicato, l'arrotondamento e la prima cedola prefissata in modo indipendente dal parametro di indicizzazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Per le Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso le cedole saranno costanti durante tutta la loro durata secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Per le Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up le cedole saranno crescenti durante tutta la durata dei titoli, ma già prefissate secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Non vi sarà alcun aggravio di oneri o commissioni a carico del sottoscrittore, salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo.

## **1.2 ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Di seguito si riporta un elenco dei fattori di rischio associati all'Emittente ed agli strumenti finanziari.

### **Fattori di Rischio relativi all'Emittente**

- rischio di credito;
- rischio di mercato;
- rischio legale;
- rischio correlato all'assenza di Rating dell'Emittente;
- rischio operativo;
- rischio liquidità.

Per una descrizione analitica dei fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione di cui al presente Prospetto.

### **Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari:**

#### **Fattori di Rischio comuni a tutti i titoli offerti:**

- rischio di credito per il sottoscrittore;
- rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti;
- rischi relativi alla vendita prima della scadenza;
- rischio di tasso di mercato;
- rischio di liquidità;
- rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento;
- rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni;
- rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano;
- rischio correlato all'assenza di Rating;
- rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse;
- rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta;
- rischio derivante da modifiche al regime fiscale.

#### **Ulteriori Fattori di Rischio specifici alle obbligazioni a Tasso Variabile:**

- rischio connesso alla variazione del parametro di indicizzazione.
- rischio correlato all'eventuale applicazione di spread negativo al parametro di riferimento;
- rischio correlato all'eventuale applicazione di percentuale inferiore al 100% del parametro di riferimento;

- rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione;
- rischio correlato all'assenza di informazioni;

Per una descrizione analitica dei Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari si rinvia al Capitolo 2 di ciascuna Nota Informativa di cui al presente Prospetto.

## **2 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni costituita, con la denominazione di Cassa Rurale ed Artigiana di Lesmo (MB) l'11 dicembre 1965 con rogito del Dr. Cesare Mascheroni notaio in Monza con n° 64532/27042 di repertorio, omologato con decreto del Tribunale di Monza n° 579 del 7 gennaio 1966 ed iscritta presso la cancelleria dello stesso Tribunale il 26 gennaio 1966 al n° 247 Registro d'ordine, al n° 5195 del Registro delle Società, Volume n° 154, Fascicolo n° 7748.

L'Emittente è una società cooperativa a mutualità prevalente, la cui autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria è stata conferita il 18 novembre 1965.

La Banca ha sede legale e amministrativa in Piazza Dante n° 21/22 - 20855 Lesmo (MB) telefono n° 039/62.84.11 - fax 039/606.46.09 - sito internet [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it).

Al 31/12/2010 la Banca conta 2.196 soci, 103 dipendenti e una rete di 11 succursali.

#### **Durata dell'Emittente**

La durata della Banca è fissata, ai sensi dell'art. 5 del citato Statuto Sociale, sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

#### **Legislazione in base alla quale l'Emittente opera**

La Banca opera in base al diritto italiano e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto dall'art. 3 dello Statuto.

### **2.2 PANORAMICA DELLE ATTIVITA' AZIENDALI**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio ed esecuzione di ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione di ordini, collocamento di strumenti finanziari senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia

nei confronti dell'Emittente, consulenza in materia di strumenti finanziari. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e finanziari nonché i servizi connessi e strumentali. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa opera sui mercati finanziari, ma la sua attività è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale.

## **2.3 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE**

### **2.3.1 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## **3 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI**

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, i membri degli Organi di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.

Tutti i componenti sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013.

### **3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Cognome Nome</b>	<b>Carica ricoperta nell'Emittente</b>
Perego Bruno	Presidente
Beretta Carlo Maria	Vice Presidente
Beretta Roberto	Consigliere
Crippa Adolfo	Consigliere
Paleari Ernesto	Consigliere
Tremolada Dario	Consigliere
Tremolada Enrico	Consigliere

#### COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI DIREZIONE

<b>Cognome Nome</b>	<b>Carica ricoperta nell'Emittente</b>
Mauri Adriano	Direttore Generale
Ghisleni Gianfranco	Vice Direttore Generale (Vicario)
Angeloni Francesco	Vice Direttore Generale

### **3.2 ORGANO DI CONTROLLO (COLLEGIO SINDACALE)**

#### COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

<b>Cognome Nome</b>	<b>Carica ricoperta nell'Emittente</b>
Beretta Mario	Presidente
Consonni Giulia	Sindaco effettivo
Oliva Giuseppe	Sindaco effettivo
Martinelli Marco Angelo	Sindaco supplente
Sala Pietro	Sindaco supplente

### **3.3 SOCIETÀ DI REVISIONE**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2010 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione KPMG S.p.A. avente sede legale a Milano in via Vittor Pisani 25, iscritta al n° d'ordine 13 dell'Albo speciale delle Società di Revisione tenuto dalla Consob, di cui all'art. 161 del TUF (D. Lgs. n° 58 del 24/02/1998 e successive modifiche e integrazioni).

La società KPMG S.p.A. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2009 e il 31 dicembre 2010; per entrambi gli esercizi la già citata società KPMG S.p.A. ha svolto anche il controllo contabile ex art. 2409-bis e ter cod. civ.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 8, paragrafo 8.2, "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

## 4 DATI FINANZIARI SELEZIONATI – RAGIONI DELL’OFFERTA – FATTORI DI RISCHIO

### 4.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e finanziari dell’Emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31.12.2009 e al 31.12.2010.

<b>PATRIMONIO di VIGILANZA e COEFFICIENTI PATRIMONIALI</b>	<b>Valore al 31-12-2010</b>	<b>Valore al 31-12-2009</b>
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di Euro)	55.082	52.788
<i>Total Capital Ratio</i> (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	16,64%	16,15%
<i>Tier One Capital Ratio</i> (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	16,53%	16,05%
<i>Core Tier One Ratio</i> (*) ( <i>Tier One Capital</i> al netto degli strumenti ibridi)	16,53%	16,05%

(\*) L’indicatore *Core Tier One Ratio* coincide con il *Tier One Capital Ratio* poiché l’Istituto non ha emesso strumenti ibridi.

<b>PRINCIPALI INDICATORI di RISCHIOSITA’ CREDITIZIA</b>	<b>Valore al 31-12-2010</b>	<b>Valore al 31-12-2009</b>
Rapporto Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	2,59%	2,24%
Rapporto Sofferenze Nette su Impieghi Netti	1,55%	1,11%
Rapporto Partite Anomale Lorde su Impieghi Lordi	3,75%	4,05%

Relativamente alle Sofferenze pari a 6,274 milioni di Euro (4,212 nel 2009), agli Incagli 3,425 milioni di Euro (2,782 nel 2009) e ai Crediti Scaduti 1,014 milioni di Euro (3,924 nel 2009), si rileva che le attività deteriorate rappresentano il 2,64% (2,88% nel 2009) del totale degli impieghi con clientela ordinaria.

Nel dettaglio si osserva che le Sofferenze costituiscono l’1,55% degli Impieghi totali con la clientela e gli Incagli lo 0,84%.

I Crediti Scaduti registrano un deciso decremento rispetto al 2009 (-3 milioni) e rappresentano lo 0,25% degli impieghi, contro l'1,04% del 2009.

Relativamente ai requisiti prudenziali di vigilanza, il coefficiente di capitale complessivo (Total Capital Ratio) si attesta al 16,64%, mentre il rapporto tra patrimonio di vigilanza di base e il totale delle attività di rischio ponderate (Tier One Capital Ratio) risulta pari al 16,53% (rispetto al 16,05% del 31/12/2009).

La consistenza delle poste patrimoniali consente il rispetto delle regole di vigilanza relative all'operatività della Banca per quanto concerne l'operatività prevalente a favore dei soci ed all'operatività fuori della zona di competenza territoriale.

Le seguenti tabelle contengono dati ed elementi economico-patrimoniali significativi dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2010 e del 31 dicembre 2009.

<b>PRINCIPALI DATI di STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Valore al 31-12-2010 (migliaia di euro)</b>	<b>Valore al 31-12-2009 (migliaia di euro)</b>	<b>Variazione % dal 2009 al 2010</b>
Indebitamento verso clientela	418.362	417.248	0,27%
Indebitamento verso banche	49.602	8.960	453,59%
Crediti verso banche	23.035	21.943	4,98%
Credito verso clientela	406.502	378.745	7,33%
Patrimonio Netto	52.595	52.791	-0,37%
Capitale	5.580	4.374	27,57%
Totale Attivo	530.528	486.326	9,09%

<b>PRINCIPALI DATI di CONTO ECONOMICO</b>	<b>Valore al 31-12-2010 (migliaia di euro)</b>	<b>Valore al 31-12-2009 (migliaia di euro)</b>	<b>Variazione % dal 2009 al 2010</b>
Margine di interesse	11.037	9.573	15,29%
Margine di intermediazione	15.203	13.916	9,25%
Risultato netto della gestione finanziaria	14.250	13.424	6,15%
Utile al lordo delle imposte	1.639	1.314	24,73%
Utile netto	942	1.004	-6,18%

Si precisa che i dati riportati nello schema di Conto Economico, relativo all'esercizio 2009, sono stati proformati, al fine di renderli confrontabili, in ossequio alle note interpretative emesse dall'Organo di Vigilanza e dall'Associazione di Categoria che hanno comportato alcune riclassificazioni tra le diverse voci.

Si ritiene che la posizione finanziaria dell'Emittente alla data del presente documento sia tale da garantire l'adempimento degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari nei confronti degli investitori.

Per ulteriori dettagli in merito alle informazioni finanziarie si rinvia al paragrafo 11 del Documento di Registrazione.

L'utile netto, pari a 0,9 milioni di Euro, risulta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente pur in presenza di un andamento sfavorevole del mercato dei tassi ed in presenza di una congiuntura economica anch'essa sfavorevole messa in evidenza dall'incremento delle rettifiche sui crediti che palesano la crescente difficoltà della clientela a rientrare dalle posizioni debitorie. Tale performance è stata conseguita anche grazie ad un' oculata amministrazione volta al contenimento dei costi operativi che restano sostanzialmente invariati.

I risultati economici sono in linea con l'esercizio precedente, nel perdurare di una contingenza economica sfavorevole, caratterizzata da livelli dei tassi di interesse estremamente bassi. Tutto ciò penalizza inevitabilmente il margine di interesse seppure l'aggregato evidenzia un apprezzabile recupero rispetto l'esercizio precedente, ma non ancora sufficiente per conseguire performanti margini reddituali.

Il Margine d'Interesse si attesta al 31/12/2010 a 11,037 milioni di Euro, facendo registrare un incremento del 15,30% (+1,5 milioni) rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento del margine d'interesse è stato realizzato grazie alla riduzione degli interessi passivi (-23,12%) che hanno beneficiato di livelli minimi dei tassi mantenuti dalle autorità monetarie per sostenere la ripresa dell'economia reale. La banca è inoltre

riuscita a contrastare tale tendenza alla contrazione sul versante degli interessi attivi (+1%) sia incrementando i volumi intermediati, che per le politiche di copertura dei prestiti obbligazionari a tasso fisso, che hanno contribuito per circa 0,5 milioni di euro alla formazione dell'aggregato.

Il Margine d'Intermediazione, pari a 15,2 milioni di Euro, registra anch'esso un incremento (+9,25%) ma in misura più contenuta causa la contrazione del margine commissionale (-3,18%) ed anche degli utili derivanti dalla gestione del portafoglio titoli (-0,2 milioni di euro).

#### **4.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI**

I proventi derivanti dalla vendita dei Prestiti Obbligazionari saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

## **5 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI EVENTI NEGATIVI NELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO SOTTOPOSTO A REVISIONE RESOCONTO E PROSPETTIVE**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in persona del suo Legale Rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Bruno Perego, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.

### **5.1 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Bruno Perego, attesta che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della stessa Banca almeno per l'esercizio in corso.

### **5.2 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL' EMITTENTE**

La Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

## **6 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'**

### **6.1 ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE**

L'Emittente è costituita da 2.196 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per Statuto Sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nei comuni ove sono ubicati gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa e nei comuni limitrofi. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

### **6.2 VARIAZIONI DELL'ASSETTO DI CONTROLLO**

Non si è a conoscenza di accordi tra i soci che detengono partecipazioni rilevanti dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## **7 OFFERTA**

### **7.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA**

I Prestiti Obbligazionari oggetto della presente Nota di Sintesi sono titoli di debito a Tasso Variabile, a Tasso Fisso e a Tasso Step Up che danno diritto al rimborso del capitale, in unica soluzione alla data di scadenza, al 100% del valore nominale. I Prestiti Obbligazionari danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche il cui importo sarà determinato:

- per i Prestiti Obbligazionari a Tasso Variabile applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto a cui verrà applicato o una percentuale o uno spread positivo, nullo o negativo in termini di punti base;
- per i Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso applicando al Valore Nominale il tasso costante, fissato e stabilito nelle Condizioni Definitive;
- per i Prestiti Obbligazionari a Tasso Step Up applicando al Valore Nominale i tassi crescenti predeterminati nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di offerta e i criteri di determinazione del prezzo-rendimento sono indicati al paragrafo 5.3.1 di ciascuna Nota Informativa.

In occasione di ciascuna offerta di Prestiti Obbligazionari l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive dell'Offerta, redatte secondo il modello di cui all'appendice della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari.

La Denominazione, il Valore Nominale, il Prezzo di Emissione, il Prezzo di Rimborso, il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread (per le sole Emissioni a Tasso Variabile), la Durata dei Prestiti Obbligazionari, la Frequenza di Pagamento delle Cedole, la prima cedola prefissata in modo indipendente dal parametro di indicizzazione e il codice ISIN, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:

- estendere la durata del periodo dell'offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario;

dandone comunicazione, in tutti i tre casi suddetti, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it), presso la propria sede e ogni filiale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Condizioni Definitive saranno trasmesse alla Consob e rese pubbliche, presso tutte le filiali della Banca e mediante pubblicazione sul proprio sito internet [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it), entro il giorno antecedente l'inizio del periodo d'offerta.

## **7.2 GARANZIE**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Per i Prestiti Obbligazionari di cui al presente Prospetto, la Banca si impegna a richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo e come riportato nelle Condizioni Definitive. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 Euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

## **8 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

### **8.1 CAPITALE SOCIALE**

Alla data del 31/12/2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari a Euro 5.579.547 suddiviso in 108.047 azioni possedute da 2.196 soci.

### **8.2 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa – Piazza Dante 21/22 – 20855 Lesmo (MB) i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'Atto Costitutivo;
- lo Statuto Sociale vigente;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2010;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio);
- il Prospetto di Base.

Il bilancio di esercizio 2010, le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio) e il presente Prospetto di Base possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Banca: [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it).

## SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO

#### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Con riferimento ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione 5, Paragrafo 3).

#### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

Con riferimento ai Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle diverse Sezioni contenute nelle singole Note Informative.

In particolare, si invitano gli investitori a leggere attentamente le citate Sezioni al fine di comprendere i Fattori di Rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni:

- a Tasso Variabile (Sezione 6, Paragrafo 2.3);
- a Tasso Fisso (Sezione 7, Paragrafo 2.3);
- a Tasso Step Up (Sezione 8, Paragrafo 2.3).

## **SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

# **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

Per l'indicazione delle persone responsabili e della relativa dichiarazione di responsabilità si rinvia alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

## **2 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa (di seguito denominata anche "Banca", o "BCC di Lesmo") ha sottoposto a revisione il proprio bilancio a partire dall'esercizio 2000.

L'incarico è sempre stato svolto dalla società di revisione KPMG S.p.A., con sede legale a Milano in via Vittor Pisani 25 ed iscritta al n° d'ordine 13 dell'Albo speciale delle Società di Revisione tenuto dalla CONSOB, di cui all'art. 161 del TUF (D.Lgs. n° 58 del 24/02/1998 e successive modifiche e integrazioni).

Nell'anno 2005 la Banca ha inoltre conferito alla stessa società KPMG S.p.A. l'incarico di effettuare anche il controllo contabile del bilancio societario, conformemente agli obblighi previsti dal nuovo diritto societario ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ.

In data 26 maggio 2011 l'Assemblea dei Soci della Bcc di Lesmo ha conferito incarico alla Società KPMG S.p.A. per la revisione legale del Bilancio d'esercizio e della Relazione Semestrale per gli esercizi 2011 - 2019.

**3 FATTORI DI RISCHIO**

Nel valutare la possibilità di effettuare un investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente documento, gli investitori dovranno tenere in considerazione, fra l'altro, i fattori di rischio di seguito sinteticamente esposti.

Per maggiori informazioni sui rischi e sulla gestione dei rischi, si rinvia alla Parte "E" della Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio 2010.

**3.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

I potenziali investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai seguenti fattori di rischio:

**Rischio di credito**

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Strettamente legato al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti della Banca a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. L'Emittente è quindi soggetto al rischio che alcuni suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili.

Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente possiede titoli, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dello stesso di utilizzare tali titoli ai fini di liquidità.

Il rischio di credito, inteso come solidità patrimoniale e prospettive economiche della società Emittente, è in ultima analisi connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale.

**Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato, per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute, a cui è esposta la Banca per i suoi strumenti finanziari.

L'Emittente è inoltre esposto a potenziali diminuzioni di valore degli strumenti finanziari posseduti, inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovute al deterioramento del merito creditizio degli Stati medesimi.

### **Rischio legale**

Il rischio legale è rappresentato dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Bcc è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.

Alla data del presente Documento di Registrazione, in capo all'Emittente sussistono procedimenti in corso per un ammontare complessivo reclamato di € 3.606.505,58.

Al riguardo, la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo dichiara che l'eventuale esito sfavorevole dei contenziosi pendenti non avrebbe effetti sulla solvibilità e sulla stabilità dell'Emittente medesimo.

Per ulteriori approfondimenti si invita a consultare il Paragrafo 11.6 del Documento di Registrazione.

### **Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente**

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente medesimo.

### **Rischio operativo**

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni (es. inadempienze contrattuali o frodi).

Tale definizione include il rischio legale, ma non considera quello reputazionale e strategico.

Il rischio operativo, in quanto tale, è un rischio puro, essendo ad esso connesse solo manifestazioni negative dell'evento. Tali manifestazioni sono direttamente riconducibili all'attività della Banca e riguardano l'intera struttura della stessa (governo, business e supporto). La Banca ha provveduto alla definizione di responsabilità ed attribuzioni organizzative articolate sia sugli Organi di Vertice che sulle unità organizzative aziendali, finalizzate al presidio del rischio in esame.

Per ulteriori approfondimenti, si fa rimando alla Parte "E", Sezione 4, della Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2010.

**Rischio di Liquidità**

La Banca potrebbe essere soggetta al rischio di liquidità e quindi non in grado di far fronte ai propri impegni. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti e non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che la Banca o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

### 3.2 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e finanziari dell'Emittente tratti dai bilanci per gli esercizi finanziari chiusi al 31.12.2009 e al 31.12.2010, revisionati con esito positivo dalla società KPMG S.p.A., inclusi mediante riferimento al Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico come indicato al paragrafo 14 dello stesso documento.

<b>PATRIMONIO di VIGILANZA e COEFFICIENTI PATRIMONIALI</b>	<b>Valore al 31-12-2010</b>	<b>Valore al 31-12-2009</b>
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di Euro)	55.082	52.788
<i>Total Capital Ratio</i> (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	16,64%	16,15%
<i>Tier One Capital Ratio</i> (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	16,53%	16,05%
<i>Core Tier One Ratio (*)</i> ( <i>Tier One Capital</i> al netto degli strumenti ibridi)	16,53%	16,05%

(\*) L'indicatore *Core Tier One Ratio* coincide con il *Tier One Capital Ratio* poiché l'Istituto non ha emesso strumenti ibridi.

<b>PRINCIPALI INDICATORI di RISCHIOSITA' CREDITIZIA</b>	<b>Valore al 31-12-2010</b>	<b>Valore al 31-12-2009</b>
Rapporto Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	2,59%	2,24%
Rapporto Sofferenze Nette su Impieghi Netti	1,55%	1,11%
Rapporto Partite Anomale Lorde su Impieghi Lordi	3,75%	4,05%

Relativamente alle Sofferenze pari a 6,274 milioni di Euro (4,212 nel 2009), agli Incagli 3,425 milioni di Euro (2,782 nel 2009) e ai Crediti Scaduti 1,014 milioni di Euro (3,924 nel 2009), si rileva che le attività deteriorate rappresentano il 2,64% (2,88% nel 2009) del totale degli impieghi con clientela ordinaria.

Nel dettaglio si osserva che le Sofferenze costituiscono l'1,55% degli Impieghi totali con la clientela e gli Incagli lo 0,84%.

I Crediti Scaduti registrano un deciso decremento rispetto al 2009 (-3 milioni) e rappresentano lo 0,25% degli impieghi, contro l'1,04% del 2009.

Relativamente ai requisiti prudenziali di vigilanza, il coefficiente di capitale complessivo (Total Capital Ratio) si attesta al 16,64%, mentre il rapporto tra patrimonio di vigilanza

di base e il totale delle attività di rischio ponderate (Tier One Capital Ratio) risulta pari al 16,53% (rispetto al 16,05% del 31/12/2009).

La consistenza delle poste patrimoniali consente il rispetto delle regole di vigilanza relative all'operatività della Banca per quanto concerne l'operatività prevalente a favore dei soci ed all'operatività fuori della zona di competenza territoriale.

Le seguenti tabelle contengono dati ed elementi economico-patrimoniali significativi dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2010 e del 31 dicembre 2009.

<b>PRINCIPALI DATI di STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Valore al 31-12-2010 (migliaia di euro)</b>	<b>Valore al 31-12-2009 (migliaia di euro)</b>	<b>Variazione % dal 2009 al 2010</b>
Indebitamento verso clientela	418.362	417.248	0,27%
Indebitamento verso banche	49.602	8.960	453,59%
Crediti verso banche	23.035	21.943	4,98%
Credito verso clientela	406.502	378.745	7,33%
Patrimonio Netto	52.595	52.791	-0,37%
Capitale	5.580	4.374	27,57%
Totale Attivo	530.528	486.326	9,09%

<b>PRINCIPALI DATI di CONTO ECONOMICO</b>	<b>Valore al 31-12-2010 (migliaia di euro)</b>	<b>Valore al 31-12-2009 (migliaia di euro)</b>	<b>Variazione % dal 2009 al 2010</b>
Margine di interesse	11.037	9.573	15,29%
Margine di intermediazione	15.203	13.916	9,25%
Risultato netto della gestione finanziaria	14.250	13.424	6,15%
Utile al lordo delle imposte	1.639	1.314	24,73%
Utile netto	942	1.004	-6,18%

Si precisa che i dati riportati nello schema di Conto Economico, relativo all'esercizio 2009, sono stati proformati, al fine di renderli confrontabili, in ossequio alle note interpretative emesse dall'Organo di Vigilanza e dall'Associazione di Categoria che hanno comportato alcune riclassificazioni tra le diverse voci.

Si ritiene che la posizione finanziaria dell'Emittente alla data del presente documento sia tale da garantire l'adempimento degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari nei confronti degli investitori.

Per ulteriori dettagli in merito alle informazioni finanziarie si rinvia al paragrafo 11 del Documento di Registrazione.

L'utile netto, pari a 0,9 milioni di Euro, risulta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente pur in presenza di un andamento sfavorevole del mercato dei tassi ed in presenza di una congiuntura economica anch'essa sfavorevole messa in evidenza dall'incremento delle rettifiche sui crediti che palesano la crescente difficoltà della clientela a rientrare dalle posizioni debitorie. Tale performance è stata conseguita anche grazie ad un' oculata amministrazione volta al contenimento dei costi operativi che restano sostanzialmente invariati.

I risultati economici sono in linea con l'esercizio precedente, nel perdurare di una contingenza economica sfavorevole, caratterizzata da livelli dei tassi di interesse estremamente bassi. Tutto ciò penalizza inevitabilmente il margine di interesse seppure l'aggregato evidenzia un apprezzabile recupero rispetto l'esercizio precedente, ma non ancora sufficiente per conseguire performanti margini reddituali.

Il Margine d'Interesse si attesta al 31/12/2010 a 11,037 milioni di Euro, facendo registrare un incremento del 15,30% (+1,5 milioni) rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento del margine d'interesse è stato realizzato grazie alla riduzione degli interessi passivi (-23,12%) che hanno beneficiato di livelli minimi dei tassi mantenuti dalle autorità monetarie per sostenere la ripresa dell'economia reale. La banca è inoltre riuscita a contrastare tale tendenza alla contrazione sul versante degli interessi attivi (+1%) sia incrementando i volumi intermediati, che per le politiche di copertura dei prestiti obbligazionari a tasso fisso, che hanno contribuito per circa 0,5 milioni di euro alla formazione dell'aggregato.

Il Margine d'Intermediazione, pari a 15,2 milioni di Euro, registra anch'esso un incremento (+9,25%) ma in misura più contenuta causa la contrazione del margine commissionale (-3,18%) ed anche degli utili derivanti dalla gestione del portafoglio titoli (-0,2 milioni di euro).

## **4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE**

L'11 dicembre 1965 è stata costituita la Cassa Rurale ed Artigiana di Lesmo Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con un numero iniziale di soci pari a 74 e con un unico dipendente.

Successivamente, con l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 14 maggio 1994, notaio Dr. Giovanni Picone n° 29108/4619 di repertorio, è stata modificata la denominazione in Banca di Credito Cooperativo a Responsabilità Limitata; con l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 24 maggio 2005, notaio Dr. Filippo Carlisi n° 156185/14298 di repertorio, è diventata Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.

Al 31/12/2010 la BCC di Lesmo conta 2.196 soci, 103 dipendenti e una rete di 11 succursali.

#### **4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, la cui autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria è avvenuta in data 18 novembre 1965. La denominazione commerciale è BCC di Lesmo.

#### **4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n° 703950 ed è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia col codice ABI 08619.

L'Emittente è altresì iscritto col n° A159661 all'Albo delle Società Cooperative, ex. art. 2512 cod. civ. e D.M. 23 giugno 2004.

#### **4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

La Banca è una Società Cooperativa costituita in Lesmo l'11 dicembre 1965 a rogito del Dr. Cesare Mascheroni notaio in Monza col n° 64532/27042 di repertorio, omologato con decreto del Tribunale di Monza in data 7 gennaio 1966 n° 579 ed iscritta presso la Cancelleria dello stesso Tribunale il 26 gennaio 1966 al n° 247 Registro d'ordine, al n° 5195 del Registro delle società, Volume n° 154, Fascicolo n° 7748.

La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, sino al 2100.

Lo Statuto vigente è quello approvato dall'Assemblea Straordinaria del 28 maggio 2009, notaio Dr. Michele Oggioni, n° 241/164 di repertorio.

Il testo integrale dello Statuto Sociale è a disposizione del pubblico presso la sede ed è inoltre consultabile sul sito internet della Banca [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it).

#### **4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell' Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa ha sede legale nel comune di Lesmo (MB) in Piazza Dante 21/22 (telefono 039.628.411) ove svolge in via principale la propria attività.

La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio dei comuni ove la Banca ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

#### **4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## **5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

### **5.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ**

#### **5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

L'oggetto sociale è descritto all'art. 16 dello Statuto Sociale che così dispone:

*"La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.*

*La Società può emettere Obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.*

*La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.*

*Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.*

*In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.*

*La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza."*  
Le attività svolte dalla Banca comprendono:

- **raccolta diretta**, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di Obbligazioni e certificati di deposito;
- **raccolta indiretta**, attraverso l'attività di servizio di custodia ed amministrazione di depositi titoli. In base alla normativa vigente è autorizzata a svolgere le attività di:
  - negoziazione per conto proprio;
  - esecuzione di ordini per conto dei clienti;
  - collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente;
  - ricezione e trasmissione ordini;
  - consulenza in materia di investimenti.
- **impieghi verso clienti**, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- **servizi di incasso, pagamento e trasferimento fondi**, realizzati mediante i canali tradizionali, la moneta elettronica e gli strumenti innovativi di banca virtuale;
- **operatività nel comparto estero**, con riferimento ai principali servizi commerciali, creditizi e finanziari;
- **gestione tesoreria enti.**

### **Raccolta complessiva**

La raccolta totale aziendale nel 2010 è stata di 641,7 milioni di Euro, con un aumento di 10,6 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, pari a + 1,68%.

### **Raccolta Diretta e Indiretta**

La raccolta Diretta nel 2010 si è attestata a 418 milioni di euro (+0,8 milioni) ed evidenzia un sostanziale consolidamento rispetto all'esercizio precedente (+0,19%). Un buon livello della raccolta da clientela risulta strumentale alla politica gestionale della Banca volta ad accrescere le risorse da destinare allo sviluppo dell'attività creditizia.

Per quanto concerne la composizione, i c/c passivi si attestano a 237,8 milioni (+7,8 milioni) con un incremento del 3,41%; le operazioni di Pronti Contro Termine (4,3 milioni) registrano un decremento consistente (-47,64%) conseguente una attività di razionalizzazione posta in essere dalla banca tesa ad allungare le scadenze consolidando una provvista di denaro stabile nel tempo. In quest'ottica si inquadra l'incremento dei Prestiti Obbligazionari, che si attestano a 152,2 milioni di euro (+15,39%). Per quanto riguarda i Depositi a Risparmio ed i Certificati di Deposito evidenziano una contrazione consistente pari a 23,4 milioni, e costituiscono sempre più una forma residuale di raccolta.

La raccolta Indiretta nel 2010 ha registrato un discreto incremento (+4,58%) attestandosi a 223,8 milioni di euro a fine esercizio. L'aggregato, fortemente condizionato dalla crisi finanziaria, evidenzia ancora oggi valori nettamente inferiori rispetto al passato, sia per la contrazione dei prezzi di valorizzazione che per la diffidenza dei risparmiatori nei confronti dei prodotti finanziari presenti sul mercato.

### Raccolta dell'Emittente

	<b>Valore al 31-12-2010</b>	<b>Valore al 31-12-2009</b>	<b>Δ%</b>
Conti correnti	234.406	228.208	2,72%
Depositi a risparmio	5.860	11.215	-47,75%
Conti correnti e depositi in valuta	3.385	1.735	95,10%
Pronti contro termine	4.321	8.253	-47,64%
Certificati di deposito	17.802	35.868	-50,37%
Prestiti Obbligazionari	152.210	131.909	15,39%
Passività subordinate	0	0	-
<b>Totale raccolta Diretta</b>	<b>417.984</b>	<b>417.188</b>	<b>0,19%</b>
Titoli di Stato	127.177	111.834	13,72%
Obbligazioni	56.783	66.187	-14,21%
Azioni	17.749	16.159	9,84%
Fondi	13.995	11.859	18,01%
Gestioni Patrimoniali	0	0	-
Assicurazioni	8.064	7.936	1,61%
<b>Totale raccolta Indiretta</b>	<b>223.768</b>	<b>213.975</b>	<b>4,58%</b>
<b>Raccolta complessiva</b>	<b>641.752</b>	<b>631.163</b>	<b>1,68%</b>

*Tabella 1: Composizione della voce "Raccolta" con dettaglio per le voci di "Raccolta Diretta" e di "Raccolta Indiretta" (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2010)*

## **Composizione impieghi**

Al 31/12/2010 gli impieghi si attestano a 405,4 milioni di euro registrando un incremento del 7,05%. Tale aumento è stato generato principalmente dalla componente di impiego a medio lungo termine a conferma della volontà della Banca di continuare ad assistere fiduciarmente le famiglie e le imprese del territorio di competenza, con strumenti creditizi a più ampio respiro temporale. In tale ottica la Banca ha privilegiato anche la concessione di mutui chirografari assistiti dalla garanzia fideiussoria dello Stato italiano (pari al 60% del finanziamento erogato) utilizzando le agevolazioni della Legge 662 vigente a favore delle Piccole e Medie Imprese – mitigando contestualmente il rischio sottostante.

Più in dettaglio, i c/c attivi evidenziano una contrazione del 8,36% (93,2 milioni di euro), mentre i mutui e le sovvenzioni rateali registrano un incremento del 19,53% (238,9 milioni di euro). Le variazioni delle altre componenti di impiego (Import/Export, sovvenzioni in euro/valuta) in termini assoluti risultano contenute.

## **Crediti**

I principi contabili dispongono che i crediti, in base al grado di deterioramento (c.d. impairment) del credito stesso, vengano ripartiti fra crediti "in bonis" (c.d. performing) e crediti deteriorati (c.d. non performing); questi ultimi vengono ulteriormente distinti in crediti a sofferenza, ad incaglio, ristrutturati, scaduti e/o sconfinanti da oltre 180/90 giorni (past due).

La gestione della Banca, come nel passato, è stata caratterizzata da indirizzi operativi volti a perseguire il contenimento del rischio di credito, pur fornendo sostegno finanziario alle famiglie ed alle imprese del territorio. In tale ottica si inquadra il livello contenuto di attività deteriorate, pari ad un controvalore di bilancio di 10,7 milioni di Euro, che rappresentano il 2,64% del totale degli impieghi con la clientela ordinaria.

Al 31 dicembre 2010 le sofferenze nette risultano pari a 6,2 milioni di Euro rappresentando l' 1,55% degli impieghi totali, gli incagli sono pari a 3,4 milioni di Euro con un'incidenza sul totale degli impieghi dello 0,84%, mentre i crediti scaduti sono pari a 1 milione di Euro costituendo lo 0,25% degli impieghi.

<b>CREDITI VERSO CLIENTELA</b>			
	<b>Valore al 31-12-2010</b>	<b>Valore al 31-12-2009</b>	<b>Δ%</b>
Conti correnti	93.172	101.675	-8,36%
Anticipi sbf	9.807	11.257	-12,88%
Anticipi fatture	7.320	9.239	-20,77%
Mutui	238.022	199.141	19,52%
Mutui cartolarizzati	0	0	-
Prestiti personali	895	743	20,46%
Estero	5.825	5.886	-1,04%
Sofferenze	6.274	4.212	48,96%
Altri crediti	44.107	46.583	-5,32%
<b>Totale crediti netti</b>	<b>405.422</b>	<b>378.736</b>	<b>7,05%</b>

*Tabella 2: Composizione della voce "Crediti verso clientela" (dati espressi in migliaia di Euro - fonte: bilancio di esercizio 2010)*

### **5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi**

L'offerta della Banca si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento.

Rispetto all'esercizio precedente l'Emittente non ha commercializzato nuovi prodotti e/o servizi.

### **5.1.3 Principali mercati**

L'attività della Banca è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di Vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di Vigilanza, comprende il territorio di Lesmo (MB), ove la Banca ha la propria sede legale e quello dei comuni ove la Banca ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa è nata e si è sviluppata come "banca locale": per questo preciso scopo, negli anni, ha sempre cercato di rispondere alle esigenze della clientela anche dal punto di vista dell'apertura di nuove filiali.

Al 31/12/2010 i comuni di competenza erano:

Agrate Brianza, Bellusco, Bernareggio, Besana Brianza, Biassono, Brugherio, Burago Molgora, Carnate, Cernusco Lombardone, Cinisello Balsamo, Lissone, Lomagna, Macherio, Merate, Montevecchia, Monticello, Muggiò, Ornago, Perego, Ronco Briantino, Sesto San Giovanni, Sirtori, Sulbiate, Triuggio, Usmate-Velate, Vedano al Lambro, Viganò, Villasanta.

Resta fermo che l'attività di raccolta può essere esercitata anche al di fuori della zona di competenza.

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa opera per conto proprio e per conto della propria clientela principalmente sui seguenti mercati:

- Mercati Azionari regolamentati italiani ed esteri;
- Mercati Obbligazionari OTC, MTF e regolamentati italiani ed esteri;
- Mercati dei Derivati OTC e regolamentati italiani ed esteri;
- Negoziazione in contropartita diretta degli ordini della clientela relativi a:
  - Obbligazioni di propria emissione non quotate,
  - Pronti Contro Termine non negoziati su mercati regolamentati.

#### **5.1.4 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel Documento di Registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale**

L'Emittente, nel presente Documento di Registrazione, non ha formulato nessuna dichiarazione rispetto alla propria posizione concorrenziale.

## **6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **6.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.

## **7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI EVENTI NEGATIVI NELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO SOTTOPOSTO A REVISIONE**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in persona del suo Legale Rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Bruno Perego, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa, dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.

### **7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Bruno Perego, attesta che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della stessa Banca almeno per l'esercizio in corso.

## **8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili in quanto non elaborate dall'Emittente.

## 9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 9.1 NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L' EMITTENTE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, i membri degli Organi di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa con i loro eventuali incarichi presso società esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

Tutti i componenti sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013.

#### Composizione del Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica ricoperta in BCC	Carica ricoperta presso altre società
Perego Bruno	Presidente	<b>Filtomatic Fasteners SpA</b> – Presidente CdA e Socio <b>Inox 2000 Srl</b> – Presidente CdA e Socio <b>BED Brianza Elaborazione Dati Srl</b> – Presidente CdA
Beretta Carlo Maria	Vice Presidente	<b>Soc. Coop. Vita Nuova P.A.</b> – Consigliere
Beretta Roberto	Consigliere	<b>Soc. Coop. Vita Nuova P.A.</b> – Presidente CdA
Crippa Adolfo	Consigliere	<b>Soc. Coop. Vita Nuova P.A.</b> – Consigliere
Paleari Ernesto	Consigliere	Nessuna
Tremolada Dario	Consigliere	<b>OMAS Stampi Srl</b> – Procuratore e Socio
Tremolada Enrico	Consigliere	<b>Ragiosystem Srl</b> – Amministratore Unico e Socio <b>Manifattura Tessuti Spugna Besana Spa</b> – Presidente C.S. <b>Officine Meccaniche di Lesmo SpA</b> – Presidente C.S. <b>S.C.S. Static Control Systems Srl</b> – Presidente C.S. <b>BED Brianza Elaborazione Dati Srl</b> – Sindaco Effettivo <b>E.D.TRE Srl</b> - Socio <b>Filtomatic Fasteners SpA</b> – Sindaco Effettivo

#### Composizione della Direzione Generale

Cognome e Nome	Carica ricoperta in BCC	Carica ricoperta presso altre società
Mauri Adriano	Direttore Generale	<b>BED Brianza Elaborazione Dati</b> - Consigliere
Ghisleni Gianfranco	Vice Direttore Generale Vicario	Nessuna
Angeloni Francesco	Vice Direttore Generale	Nessuna

## Composizione dell'Organo di Controllo

Cognome e Nome	Carica ricoperta in BCC	Carica ricoperta presso altre società
Beretta Mario	Presidente	<b>Alpina Raggi Spa</b> – Sindaco Effettivo <b>Imm.re Brugarolo Prima Srl</b> – Socio <b>Imm.re Brugarolo Terza Srl</b> – Socio <b>Imm.re Spluga I° Srl</b> – Vice Presidente CdA e Socio <b>Imm.re ed Agricola Cabella Srl</b> – Procuratore e Socio <b>Soc. Coop. Vita Nuova P.A.</b> – Presidente C.S.
Consonni Giulia	Sindaco effettivo	Nessuna
Oliva Giuseppe	Sindaco effettivo	<b>Venus Spa</b> – Sindaco Effettivo <b>Ellemotors Srl</b> – Sindaco Effettivo <b>GNS System News Spa</b> – Presidente C.S. <b>O.M.B. Officina Meccanica F.Ili Biffi Srl</b> – Presidente C.S. <b>Imm.re Brugarolo Prima Srl</b> – Socio <b>Imm.re Brugarolo Terza Srl</b> – Presidente CdA e Socio <b>Imm.re Spluga I° Srl</b> - Presidente CdA e Socio <b>Soc. Coop. Vita Nuova P.A.</b> – Sindaco Effettivo
Martinelli Marco Angelo	Sindaco supplente	Nessuna
Sala Pietro	Sindaco supplente	<b>SARNO SpA</b> – Sindaco Effettivo <b>Officine Meccaniche di Lesmo Spa</b> – Sindaco Effettivo <b>S.C.S. Static Control Systems Srl</b> – Sindaco Effettivo <b>Manif. Tessuti Spugna Besana SpA</b> – Sindaco Effettivo <b>Soc. Coop. Vita Nuova P.A.</b> – Sindaco Effettivo <b>E.D.TRE Srl</b> – Presidente CdA e Socio

## 9.2 CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Dr. Bruno Perego, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Banca ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nel precedente paragrafo 9.1 "Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente". Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca in conformità a quanto disposto dall'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93, dalle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e dall'art. 45 dello Statuto Sociale.

La situazione degli affidamenti nei confronti degli organi di amministrazione e di direzione alla data del 31 Dicembre 2010 è la seguente:

Dirigenti	145
Amministratori e Sindaci	3.650
Altri parti correlate	17.930
<b>Totale</b>	<b>21.725</b>

*Tabella 3: Composizione della voce "Rapporti con parti correlate" (dati espressi in migliaia di euro - fonte: bilancio di esercizio 2010, pag. 177)*

Le altri parti correlate sono rappresentate da entità soggette al controllo o all'influenza notevole di amministratori o dirigenti, ovvero di soggetti che possono avere influenza sui medesimi.

Per maggiori approfondimenti si fa rimando alla Parte "H" della Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio 2010.

## **10 PRINCIPALI AZIONISTI**

### **10.1 AZIONI DI CONTROLLO**

Non esistono partecipazioni di controllo.

### **10.2 EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE**

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## **11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI**

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa si rinvia alla documentazione di bilancio consultabile presso la sede legale dell'Emittente nel comune di Lesmo (MB) in Piazza Dante 21/22.

Il Bilancio dell'esercizio 2010 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali - International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) - emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di riferimento del Bilancio.

	<b>Esercizio 2010</b>	<b>Esercizio 2009</b>
Relazione del Consiglio di Amministrazione	pagg. 5 - 44	pagg. 5 - 38
Relazione del Collegio Sindacale	pagg. 45 - 48	pagg. 39 - 42
Stato Patrimoniale	pag. 52	pag. 46
Conto Economico	pag. 53	pag. 47
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pagg. 54 - 55	pagg. 48 - 49
Rendiconto Finanziario	pag. 56	pag. 50

Nota Integrativa	pagg. 57 – 178	pagg. 51 – 172
Relazione società di revisione	pagg. 49 - 50	pagg. 43 - 44

## **11.2 BILANCI**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo – Società Cooperativa redige unicamente il bilancio non consolidato. Detti bilanci relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

## **11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI**

### **11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2010 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione KPMG S.p.A. avente sede legale a Milano in via Vittor Pisani 25 ed è iscritta al n° d'ordine 13 dell'albo speciale tenuto dalla Consob, di cui all'art. 161 del TUF.

La società KPMG S.p.A. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2009 e il 31 Dicembre 2010; per entrambi gli esercizi la già citata società KPMG S.p.A. ha svolto anche il controllo contabile ex art. 2409-bis e ter cod. civ.

### **11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio controllate dai Revisori dei Conti**

Non esistono altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio degli anni 2009 e 2010 controllate dai Revisori dei Conti.

## **11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE**

Le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Registrazione sono riferite all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010.

## **11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI**

La Banca non ha effettuato la pubblicazione di ulteriori informazioni finanziarie (trimestrali e semestrali) successive alla data di chiusura dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

L'Emittente provvederà a pubblicare sul proprio sito internet anche la situazione patrimoniale e il conto economico infra-annuali una volta disponibili.

## **11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI**

Attualmente risultano pendenti alcune vertenze giudiziali che rappresentano il consueto contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria.

Alla data del presente Documento di Registrazione, in capo all'Emittente sussistono procedimenti in corso per un ammontare complessivo reclamato di € 3.606.505,58.

Per quanto non sia possibile determinare con certezza l'esito di tali controversie, il loro ammontare complessivo non è tale da compromettere la solvibilità della Banca.

## **11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE**

La Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

## **12 CONTRATTI IMPORTANTI**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non ha concluso alcun contratto al di fuori del normale svolgimento dell'attività che potrebbe comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie Obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

## **13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

## **14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'Atto Costitutivo;
- lo Statuto Sociale vigente;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2010;
- le relazioni della Società di Revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio);
- il Prospetto di Base.

Il bilancio di esercizio 2010, le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio) e il presente Prospetto di Base possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Banca: [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it).

L'Emittente si impegna a pubblicare sul proprio sito internet [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it) le informazioni relative alla documentazione contabile periodica, qualora disponibili.

## **SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**

# **NOTA INFORMATIVA**

relativa al programma di emissione di Prestiti Obbligazionari denominati

**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO  
A TASSO VARIABILE”**

## 1 PERSONE RESPONSABILI

Per l'indicazione delle persone responsabili e della relativa dichiarazione di responsabilità si rinvia alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

### 2 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile".

L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali Prestiti Obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### 2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

I Prestiti Obbligazionari oggetto della presente Nota sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del capitale, in unica soluzione alla data di scadenza, al 100% del valore nominale. Tali Prestiti Obbligazionari danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche, con la prima cedola prefissata dall'Emittente in modo indipendente dal parametro di indicizzazione e le successive in base all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) a cui verrà applicato o una percentuale (es. 90% dell'Euribor/360 a 6 mesi) o uno spread positivo, nullo o negativo in termini di punti base (es. 10 punti base meno rispetto all'Euribor/360 a 6 mesi).

La periodicità delle cedole è allineata a quella del parametro di indicizzazione utilizzato (es.: le obbligazioni a tasso variabile che corrispondono la cedola trimestralmente avranno come parametro di indicizzazione l'Euribor/360 a 3 mesi).

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, la percentuale o lo spread applicato, l'arrotondamento e la prima cedola prefissata in modo indipendente dal parametro di indicizzazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Non vi sarà alcun aggravio di oneri o commissioni a carico del sottoscrittore, salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo.

**2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato il Rendimento Effettivo su Base Annuale al Lordo e al Netto dell'Effetto Fiscale (in regime di Capitalizzazione Composta). Sarà inoltre prevista la descrizione dell'andamento storico del sottostante, nonché l'esemplificazione dei rendimenti in tre ipotesi di scenari (costante, favorevole, negativo). Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato italiano (CCT).

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi prefissata.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate le Finalità d'investimento e la Scomposizione del prezzo d'emissione.

Le medesime informazioni vengono altresì riportate a mero titolo esemplificativo al paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

**2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscano un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Per una corretta valutazione dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -.

**Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**

I Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo Prestito Obbligazionario emesso nel Programma di Emissione di Prestiti Obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti.

## FATTORI DI RISCHIO

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 Euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 8 della presente Sezione 6 - Nota Informativa del Prospetto di Base relativa al programma di emissione "Prestiti Obbligazionari a Tasso Variabile" -.

### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Qualora l'investitore decida di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Infatti il valore di mercato delle Obbligazioni, e di conseguenza il prezzo di vendita, subiscono l'influenza di diversi fattori tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito creditizio dell'Emittente, l'apprezzamento della relazione rischio-rendimento e le modalità secondo cui i Titoli vengono negoziati (Rischio Liquidità).

### **Rischio di Tasso di Mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli di tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, si consideri che variazioni in aumento nei livelli dei tassi di interesse comportano il rischio di riduzioni del valore di mercato dei titoli.

Si segnala inoltre che a causa delle fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato, il parametro di indicizzazione prescelto potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del valore nominale investito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### **Rischio di Liquidità**

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né su sistemi di negoziazione equivalenti.

Pertanto, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni, prontamente, prima della scadenza, ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli investitori potrebbero, pertanto, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Tuttavia, la Banca ha adottato specifiche "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari", in base alle quali, in caso di richieste di smobilizzo delle proprie Obbligazioni, definisce le modalità di comportamento e di calcolo dei prezzi.

## FATTORI DI RISCHIO

Secondo tali "Regole", la Banca si impegna a negoziare eventuali ordini di vendita impartiti dalla clientela, ricercando immediatamente una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Qualora non sia prontamente individuabile tale controparte acquirente, la Banca si impegna al riacquisto delle proprie Obbligazioni, a condizione che il richiedente lo smobilizzo non posseda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Banca medesima, e secondo le seguenti modalità:

- il riacquisto del Prestito viene effettuato con valuta di accredito sul c/c del cliente venditore il 3° giorno lavorativo dall'inserimento dell'ordine di vendita;

- la Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi PO da smobilizzare, si riserva la facoltà di riacquistare fino a un controvalore massimo di Euro 250.000 per giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell'ordine cronologico delle disposizioni pervenute.

Non vi è garanzia che la negoziazione possa avere luogo, né che possa avere luogo ad un prezzo in linea col valore teorico del titolo. Pertanto l'investitore, nel definire la propria strategia finanziaria, deve sempre tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Il calcolo del *Pricing* è effettuato giornalmente da Iccrea Banca SpA attraverso la tecnica dello sconto finanziario, sulla base della curva dei tassi IRS senza l'applicazione di alcuno spread creditizio.

La Banca assume il valore fornito da Iccrea come prezzo Ask/Lettera per il cliente compratore senza nessuna maggiorazione.

Il prezzo Bid/Denaro per il cliente venditore viene determinato diminuendo il valore fornito da Iccrea fino ad un massimo di 100 punti base.

La Banca, tuttavia, ogni volta verifica e fa in modo che il Prezzo/Rendimento applicabile al cliente compratore sia in linea anche con la curva dei Titoli di Stato italiani simili, in quanto talvolta la curva dei tassi IRS può discostarsi significativamente dalla curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.

Pertanto, qualora la curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani sia al di sopra della curva dei tassi IRS, il prezzo ricavato dall'attualizzazione della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani risulterà inferiore al prezzo altrimenti ricavabile dall'attualizzazione dei tassi IRS.

Il prezzo Bid/Denaro da applicarsi al cliente venditore è determinato, anche in questa ipotesi, diminuendo il Prezzo Ask/Lettera fino a un massimo di 100 punti base.

Si fa rimando al Capitolo 6 della presente Nota Informativa per ulteriori approfondimenti.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che successivamente all'emissione i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Per una corretta valutazione dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, in particolare al Capitolo 3 "Fattori di Rischio".

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Al paragrafo 5.3.1 di ciascuna Nota Informativa vengono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli titolo di Stato italiano.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni.

La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Si evidenzia inoltre che gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

Si tenga quindi presente che l'ammontare degli oneri impliciti verrà immediatamente scontato dal prezzo di mercato/negoziazione delle obbligazioni (si veda il successivo paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione").

### **Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile (titolo di Stato italiano).

### **Rischio di variazione del Parametro di Indicizzazione**

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

In generale il rischio di tasso è correlato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo Prestito. Ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni.

### **Rischio correlato all'eventuale applicazione di spread negativo al parametro di riferimento**

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

In questi casi la cedola usufruisce parzialmente di un eventuale rialzo del parametro di indicizzazione, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherebbe il ribasso della cedola.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo espresso in punti base, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

In caso di vendita, il prezzo sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse di mercato.

### **Rischio correlato all'eventuale applicazione di percentuale inferiore al 100% del parametro di riferimento**

Il rendimento offerto può presentare una percentuale inferiore al 100% rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

In questi casi la cedola usufruisce parzialmente di un eventuale rialzo del parametro di indicizzazione, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherebbe il ribasso della cedola.

L'applicazione di una percentuale di partecipazione del parametro inferiore al 100% comporta un rendimento più basso rispetto ad un titolo con lo stesso parametro ma senza l'applicazione di tale fattore di partecipazione.

Infatti in un'ipotetica partecipazione del 90% su un altrettanto ipotetico parametro di indicizzazione rilevato al 2% comporterà per il sottoscrittore una riduzione di 20 punti base. Se il parametro di indicizzazione sale, per esempio, al 3% la riduzione per il sottoscrittore salirà a 30 punti base con un conseguente abbattimento di ulteriori 10 punti base sul tasso d'interesse da percepire.

In caso di vendita, il prezzo sarà maggiormente sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse di mercato, rispetto all'applicazione di uno spread negativo espresso in punti base.

La presenza di un fattore di partecipazione inferiore al 100% del parametro di indicizzazione deve essere valutato dall'investitore tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

### **Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, verrà utilizzata la prima rilevazione antecedente alla data di rilevazione ordinariamente prevista.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie Emissioni obbligazionarie. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi, in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, nell'ipotesi in cui la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

**Rischio correlato all'assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle Obbligazioni.

**Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta**

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

**Rischio derivante da modifiche al regime fiscale**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive

## 2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO VARIABILE"

### Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte di seguito sono strumenti finanziari a Tasso Variabile che corrispondono cedole semestrali lorde indicizzate all'Euribor/360 a 6 mesi su base annuale. Queste Obbligazioni consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, al netto della percentuale ovvero dello spread applicato. Tale investitore, infatti, ritiene che nel medio periodo possano verificarsi rialzi dei tassi.

Le caratteristiche del Prestito Obbligazionario a tasso variabile sono riportate nella tabella seguente:

<b>CARATTERISTICHE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE</b>	
<b>Valore nominale</b>	1.000 Euro
<b>Durata</b>	36 mesi (3 anni)
<b>Data di emissione</b>	22 giugno 2011
<b>Data di scadenza</b>	22 giugno 2014
<b>Tipo tasso</b>	Variabile
<b>Parametro di indicizzazione</b>	Euribor/360 a 6 mesi (rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola)
<b>Cedola (modalità di calcolo ACT/ACT)</b>	90% dell'Euribor/360 a 6 mesi (Flat), con due decimali dopo la virgola ed arrotondato allo 0,05 inferiore
<b>Periodicità cedole</b>	Semestrale
<b>Date di pagamento cedole</b>	22 dicembre - 22 giugno
<b>Prima cedola (prefissata)</b>	2,10% lordo su base annua
<b>Valore di rimborso</b>	Alla pari
<b>Prezzo di emissione</b>	Alla pari
<b>Commissioni di sottoscrizione</b>	Nessuna
<b>Taglio minimo</b>	1.000 Euro

Si fornisce una esemplificazione dei rendimenti di un Prestito Obbligazionario emesso nell'ambito del Programma di Emissione "**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile**" ed indicizzato al tasso Euribor/360 a 6 mesi, con applicazione del 90% del valore del suddetto parametro, con due decimali dopo la virgola con arrotondamento allo 0,05 inferiore, e sulla base di 3 diversi scenari:

**Scenario 1:** in costanza del *Parametro di Indicizzazione* prescelto, in cui si ipotizza che il tasso Euribor/360 a 6 mesi di riferimento resti immutato per le 5 rilevazioni;

**Scenario 2:** ipotesi favorevole per il sottoscrittore, in cui si ipotizza che il tasso Euribor/360 a 6 mesi di riferimento aumenti di 10 punti base ogni semestre;

**Scenario 3:** ipotesi negativa per il sottoscrittore, in cui si ipotizza che il tasso Euribor/360 a 6 mesi di riferimento diminuisca di 10 punti base ogni semestre.

Per ciascuno scenario si forniscono le ipotesi di Rendimento Effettivo Lordo su base annua e di Rendimento Effettivo Netto su base annua con l'applicazione della vigente aliquota del 12,50% dell'imposta sostitutiva, calcolati col metodo del Tasso Interno di Rendimento, in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione del 22 giugno 2011, sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, e con la prima cedola (riferita al periodo 22 giugno 2011 - 22 dicembre 2011) prestabilita nella misura del 2,10% lordo su base annua.

### 2.4.1 Analisi scenari

A mero titolo esemplificativo, di seguito si rappresentano alcuni scenari che si potrebbero determinare a fronte di possibili variazioni del parametro di riferimento.

**Scenario 1. Costante** - Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga prefissata al 2,10% lordo su base annua e che per la prima cedola indicizzata l'Euribor/360 a 6 mesi sia pari a 1,772% (rilevazione del fixing dell'Euribor 6 mesi 360 giorni del 22 giugno 2011) e che, successivamente, tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del titolo, in modo che tutte le restanti cedole siano uguali tra loro, si determinerebbero i seguenti valori:

Date delle Cedole	Euribor 6 mesi/360 alle date di rilevazione	Fattore di Partecipazione	Cedola Lorda su base annua	Cedola Netta su base annua
22 dicembre 2011	-	-	2,10	1,8375
22 giugno 2012	1,772	90%	1,55	1,35625
22 dicembre 2012	1,772	90%	1,55	1,35625
22 giugno 2013	1,772	90%	1,55	1,35625
22 dicembre 2013	1,772	90%	1,55	1,35625
22 giugno 2014	1,772	90%	1,55	1,35625
Rendimento Effettivo Lordo su base annua			<b>1,6488%</b>	
Rendimento Effettivo Netto su base annua				<b>1,4417%</b>

**Scenario 2. Favorevole** - Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga prefissata al 2,10% lordo su base annua e che per la prima cedola indicizzata l'Euribor/360 a 6 mesi sia pari a 1,772% (rilevazione del fixing dell'Euribor 6 mesi 360 giorni del 22 giugno 2011) e che, successivamente, tale parametro aumenti di 10 punti base ogni semestre, si determinerebbero i seguenti valori:

Date delle Cedole	Euribor 6 mesi/360 alle date di rilevazione	Fattore di Partecipazione	Cedola Lorda su base annua	Cedola Netta su base annua
22 dicembre 2011	-	-	2,10	1,83750
22 giugno 2012	1,772	90%	1,55	1,35625
22 dicembre 2012	1,872	90%	1,65	1,44375
22 giugno 2013	1,972	90%	1,75	1,53125
22 dicembre 2013	2,072	90%	1,85	1,61875
22 giugno 2014	2,172	90%	1,95	1,70625
Rendimento Effettivo Lordo su base annua			<b>1,8146%</b>	
Rendimento Effettivo Netto su base annua				<b>1,5869%</b>

**Scenario 3. Negativo** - Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga prefissata al 2,10% lordo su base annua e che per la prima cedola indicizzata l'Euribor/360 a 6 mesi sia pari a 1,772% (rilevazione del fixing dell'Euribor 6 mesi 360 giorni del 22 giugno 2011) e che, successivamente, tale parametro diminuisca di 10 punti base ogni semestre, si determinerebbero i seguenti valori:

Date delle Cedole	Euribor 6 mesi/360 alle date di rilevazione	Fattore di Partecipazione	Cedola Lorda su base annua	Cedola Netta su base annua
22 dicembre 2011	-	-	2,10	1,83750
22 giugno 2012	1,772	90%	1,55	1,35625
22 dicembre 2012	1,672	90%	1,50	1,31250
22 giugno 2013	1,572	90%	1,40	1,22500
22 dicembre 2013	1,472	90%	1,30	1,13750
22 giugno 2014	1,372	90%	1,20	1,05000
Rendimento Effettivo Lordo su base annua			<b>1,5160%</b>	
Rendimento Effettivo Netto su base annua				<b>1,3255%</b>

## Scomposizione del prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Variabile

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le varie componenti che formano il prezzo di offerta delle Obbligazioni alla data del 22 Giugno 2011 e, successivamente, una tabella che evidenzia il valore dello spread creditizio applicato ai fini della rappresentazione della scomposizione del medesimo prezzo di offerta.

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) di pari durata dell'obbligazione (2,275%), tenendo conto del merito di credito dell'Emittente (stimato BBB) ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>93,974</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>6,026</b>
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,000</b>

Il valore della componente obbligazionaria è quindi di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata della curva dei tassi IRS denominati in Euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB (4,26%) e la curva dei tassi IRS.

<b>Rendimento curva Obbligazioni con rating BBB</b>	<b>4,260</b>
<b>Rendimento curva IRS</b>	<b>2,275</b>
<b>Spread creditizio applicato</b>	<b>1,985</b>

## Confronto fra le precedenti ipotesi di rendimento di Prestito Obbligazionario a Tasso Variabile e un CCT di pari o simile scadenza

A titolo di confronto si evidenzia per lo stesso periodo, che un investimento in un Certificato di Credito del Tesoro di simile vita residua (CCT 01/03/2014, codice ISIN IT0004224041) offrirebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al **2,90%** e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto del **2,65%** (il rendimento effettivo del CCT 01/03/2014 è quello riferito al prezzo ufficiale del 22 giugno 2011 e pubblicato sul "SOLE 24 ORE" del 23 giugno 2011, ipotizzando l'acquisto del CCT senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario e con cedole costanti sino alla scadenza).

Il rendimento effettivo della presente Obbligazione è calcolato col metodo del Tasso Interno di Rendimento ed è pari, in regime di capitalizzazione composta e sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e con cedole costanti sino alla scadenza, all'1,6488% lordo e all' 1,4417% netto ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%.

Titolo	Scadenza	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
BCC LESMO 11/22.06.2014 TV% (Scenario 1: Cedole costanti)	22 giugno 2014	<b>1,6488%</b>	<b>1,4417%</b>
BCC LESMO 11/22.06.2014 TV% (Scenario 2: Cedole crescenti)	22 giugno 2014	<b>1,8146%</b>	<b>1,5869%</b>
BCC LESMO 11/22.06.2014 TV% (Scenario 3: Cedole decrescenti)	22 giugno 2014	<b>1,5160%</b>	<b>1,3255%</b>
CCT 01/03/2014 TV%	1 Marzo 2014	2,90%	2,65%

### **AVVERTENZE**

**Le tabelle precedenti rappresentano esclusivamente un esempio dei possibili andamenti dell'Euribor 360 giorni a 6 mesi e delle cedole di interessi dei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile.**

**La simulazione sopra citata ha quindi un valore meramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.**

Per completezza di seguito si riporta il grafico storico dell'andamento dell'Euribor/360 a 6 mesi, relativamente al periodo 2001 – 2011 (fonte Radiocor – Market PRO):



**Avvertenza:** l'evoluzione storica del *Parametro di Indicizzazione* si limita ad illustrare l'andamento nelle date prese a campione, non è necessariamente indicativa del futuro andamento del medesimo e non costituisce garanzia che nel futuro si possano registrare valori uguali, o simili o migliorativi.

### **3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa segnala che l'offerta dei Prestiti Obbligazionari, cui la presente Nota Informativa si riferisce, è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa ha un conflitto di interessi poiché trattasi di Prestiti Obbligazionari di propria emissione.

Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, nell'ipotesi in cui la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

#### **3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI**

I proventi derivanti dalla vendita dei Prestiti Obbligazionari saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

### **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di Prestiti Obbligazionari "**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile**", i quali sono emessi alla pari, senza commissioni e/o oneri a carico del sottoscrittore (salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo), e danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Durante la vita dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento, con la prima cedola prefissata dall'Emittente in modo indipendente dal parametro di indicizzazione e le successive determinate in base all'andamento del **Parametro di Indicizzazione** (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi), rilevato in corrispondenza delle **Date di Rilevazione** (corrispondente al 2° giorno lavorativo antecedente il giorno di godimento della cedola) a cui verrà applicato o una percentuale (es. 90% dell'Euribor/360 a 6 mesi) o uno spread positivo, nullo o negativo in termini di punti base (es. 10 punti base meno rispetto all'Euribor/360 a 6 mesi).

L'Emittente sceglierà il Parametro di Indicizzazione in modo da garantire la corrispondenza tra la durata dello stesso e la frequenza delle cedole (es. Euribor/360 a 6 mesi nel caso di cedole semestrali).

La Denominazione, il Parametro di Indicizzazione, la Percentuale o lo Spread, la Prima Cedola prefissata in modo indipendente dal parametro di indicizzazione, il Valore Nominale, la Durata dei Prestiti Obbligazionari, le Date di Pagamento delle Cedole, le date di Rilevazione, il Codice ISIN, la Frequenza di Pagamento delle Cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive saranno trasmesse alla Consob e rese pubbliche, presso tutte le filiali della Banca e mediante pubblicazione sul proprio sito internet [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it), entro il giorno antecedente l'inizio del periodo d'offerta.

#### **4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI**

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore dei Prestiti Obbligazionari rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI**

I Prestiti Obbligazionari sono rappresentati da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22/02/2008 recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle relative Società di Gestione.

I titolari di Prestiti Obbligazionari non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dei Prestiti Obbligazionari.

#### **4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile non prevedono Clausole di Subordinazione o Preferenza.

Ne segue, che il credito dei portatori verso l'Emittente comporta soddisfazione alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### 4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del Prestito Obbligazionario e il diritto a percepire le cedole, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

#### 4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

I Prestiti Obbligazionari a tasso variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche con la prima cedola prefissata dall'Emittente in modo indipendente dal parametro di indicizzazione e le successive determinate in base all'andamento del Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione (il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola), con due decimali dopo la virgola, con arrotondamento allo 0,05 inferiore, e a cui verrà applicato o una percentuale (es. 90% dell'Euribor/360 a 6 mesi) o uno spread positivo, nullo o negativo in termini di punti base (es. 10 punti base meno rispetto all'Euribor/360 a 6 mesi). L'Emittente rileverà il valore del parametro dal quotidiano Il Sole24Ore oppure, in caso di impossibilità, dall' *infoprovider* Radiocor. Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile.

Nell'ipotesi di applicazione del fattore di partecipazione, la formula utilizzata per determinare l'ammontare in Euro della cedola è:

$$[(\text{Valore Nominale} * \text{Rilevazione del Parametro prescelto arrotondato allo } 0.05 \text{ inferiore} * \text{Fattore di Partecipazione percentuale} * N. \text{ Giorni determinati con riferimento all'anno civile})/36500].$$

A tale controvalore verrà detratta l'imposta sostitutiva prevista ai sensi di legge (attualmente in misura del 12,50%).

Nell'ipotesi di applicazione di uno spread positivo, nullo o negativo, la formula utilizzata per determinare l'ammontare in Euro della cedola è:

$$[(\text{Valore Nominale} * (\text{Rilevazione del Parametro prescelto arrotondato allo } 0.05 \text{ inferiore} +/- \text{Spread}) * N. \text{ Giorni determinati con riferimento all'anno civile})/36500]$$

A tale controvalore verrà detratta l'imposta sostitutiva prevista ai sensi di legge (attualmente in misura del 12,50%).

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, la Percentuale o lo Spread applicato saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

La data di inizio di godimento degli interessi (**Data di Godimento**), quella di scadenza (**Data di Scadenza**) e quelle relative al pagamento delle cedole, saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. I diritti relativi agli interessi si prescrivono, a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito Obbligazionario è divenuto rimborsabile.

## **Parametro di indicizzazione ed eventuali eventi di turbativa**

Nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito Obbligazionario la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa indicherà il Parametro di Indicizzazione prescelto, che potrà essere Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi oppure il rendimento dei BOT 6 mesi e che si definisce:

- Tasso Euribor/360 a 3 mesi: il tasso interbancario su base 360 giorni praticato nell'area euro tra le principali banche europee per le operazioni di deposito con durata 3 mesi.

- Tasso Euribor/360 a 6 mesi: il tasso interbancario su base 360 giorni praticato nell'area euro tra le principali banche europee per le operazioni di deposito con durata 6 mesi.

- Tasso Euribor/360 a 12 mesi: il tasso interbancario su base 360 giorni praticato nell'area euro tra le principali banche europee per le operazioni di deposito con durata 12 mesi.

- Rendimento BOT 6 mesi: il rendimento lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro a scadenza semestrale.

L'Emittente sceglierà il parametro di indicizzazione in modo da garantire la corrispondenza tra durata dello stesso e frequenza delle cedole (es. Euribor/360 a 6 mesi nel caso di cedole semestrali).

L'Emittente rileverà il valore del parametro, come sopra identificato, dal quotidiano Il Sole24Ore oppure, in caso di impossibilità, dall' *infoprovider* Radiocor.

Qualora nel corso della vita del Prestito Obbligazionario si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che non rendano rilevabile il valore ad una data di determinazione, l' Agente per il Calcolo utilizzerà l'ultimo valore noto.

## **Agente per il Calcolo**

Agente responsabile per il Calcolo è la stessa Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.

## **4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE**

I Prestiti Obbligazionari saranno rimborsati alla pari, in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora il rimborso del Prestito Obbligazionario cada in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### **4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO**

Data la natura stessa delle cedole è impossibile determinare a priori il rendimento effettivo a scadenza delle obbligazioni a tasso variabile.

Una mera esemplificazione del rendimento effettivo lordo e netto annuo, relativo alla singola Emissione, sarà fornito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Il rendimento in questione sarà calcolato col metodo del Tasso Interno di Rendimento, sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, presupponendo cedole costanti sino alla scadenza, considerando che le cedole medesime incassate siano reinvestite al tasso di Rendimento del titolo e che lo stesso sia detenuto sino a scadenza.

#### **4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 del 1 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI**

Il Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 13/07/2011.

I Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberati dal competente organismo dell'Emittente.

#### **4.12 DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

#### **4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità dei Prestiti Obbligazionari.

#### **4.14 REGIME FISCALE**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.*

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli Obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

### **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

##### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione ai Prestiti Obbligazionari potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

##### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' "Ammontare Totale") ed il numero di Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale con le modalità di cui al successivo paragrafo 5.1.3, disponendo una comunicazione da pubblicare sul proprio sito internet, presso la sede e le proprie Filiali e, contestualmente, da trasmettere a CONSOB.

### **5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i Prestiti Obbligazionari incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:

- estendere la durata del periodo dell'offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta anche prima del raggiungimento dell'importo massimo;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario;

dandone comunicazione, in tutti i tre casi suddetti, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la propria sede e ogni filiale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa e le sue filiali. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non si avvale di promotori finanziari per il collocamento dei titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione. Non saranno applicate commissioni. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato per i titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni già effettuate. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'Emissione.

### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Le sottoscrizioni effettuate sino alla Data di Godimento compresa saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi. Il pagamento è effettuato mediante addebito su conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

La Banca di Credito di Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet ed esposto presso le proprie filiali in luogo visibile al pubblico.

### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**

### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

I Prestiti Obbligazionari sono emessi e collocati interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinati alla clientela dell'Emittente.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione dei Prestiti Obbligazionari emessi avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnati tutti i Prestiti Obbligazionari richiesti dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Pertanto non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione.

## **5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**

### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta dei Prestiti Obbligazionari sarà pari al 100% del valore nominale con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Nessuna commissione sarà applicata.

Il tasso di emissione è determinato prendendo a riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata. Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto ai tassi di mercato dei titoli di pari durata; ne consegue che lo spread applicato potrebbe non corrispondere alla differenza tra il merito di credito dell'Emittente e quello implicito nel tasso preso come riferimento. L'Emittente potrebbe determinare la sola prima cedola in misura superiore ai tassi di mercato di pari durata.

Ogni valutazione relativa al tasso di emissione delle Obbligazioni è effettuata dall'Emittente con riferimento alla propria politica di raccolta fondi, ai rendimenti offerti sul mercato dai titoli di Stato italiano alla data di emissione, alle condizioni concorrenziali presenti nel mercato in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare, all'operatività prevalente riservata ai soci, persone fisiche ed imprenditori di piccole e medie aziende radicate nella zona di competenza, oltre al fatto che, fra i principali obiettivi vi è il sostegno della crescita e lo sviluppo del territorio di competenza.

Il prezzo di emissione è scomponibile in una componente obbligazionaria e in eventuali oneri impliciti. Il valore della componente obbligazionaria viene valutato sulla base della curva swap (tassi IRS) di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente (stimato BBB), ed è calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è quindi di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata della curva dei tassi IRS denominati in Euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva dei tassi IRS.

## **5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

I Prestiti Obbligazionari saranno offerti tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.

### **5.4.2 Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna n. 6 – 20154 Milano).

### **5.4.3 Denominazione ed indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo**

Non ci sono accordi con soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo o con soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo.

### **5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione**

Non essendoci accordi di sottoscrizione il presente articolo non è applicabile.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I titoli non saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri equivalenti.

L'investitore pertanto, nel definire la propria strategia finanziaria, deve tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

### **6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI**

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non sono negoziati in mercati regolamentati né in altri equivalenti.

Si rimanda al Paragrafo 2.3 "Fattori di rischio relativi ai titoli offerti" della presente Nota Informativa per una più dettagliata descrizione di tale componente di rischio.

### **6.3 SOGGETTI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO**

In relazione ai titoli offerti non è prevista la figura di un Market Maker che fornisca prezzi di acquisto e di vendita su base continuativa.

L'Emittente ha adottato specifiche "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari" che sono state inserite nella propria "Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini" disponibile sul sito Internet della Banca.

Inoltre, in fase di collocamento dei propri Prestiti Obbligazionari, ai sottoscrittori viene consegnata l'"Informativa sulla formazione dei prezzi e sullo smobilizzo delle Obbligazioni della BCC di Lesmo", un apposito documento, che illustra nel dettaglio le suddette "Regole". Tale "Informativa" costituisce anche allegato della Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini.

### **Sintesi delle "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari"**

La Banca si impegna a negoziare eventuali ordini di vendita impartiti dalla clientela ricercando immediatamente una controparte acquirente nella compagine della propria clientela. Qualora non sia prontamente individuabile tale controparte acquirente, la Banca si impegna al riacquisto delle proprie Obbligazioni, a condizione che il richiedente lo smobilizzo non posseda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Banca medesima, e secondo le seguenti modalità:

- il riacquisto del Prestito viene effettuato con valuta di accredito sul c/c del cliente venditore il 3° giorno lavorativo dall'inserimento dell'ordine di vendita;

- la Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi PO da smobilizzare, si riserva la facoltà di riacquistare fino a un controvalore massimo di Euro 250.000 per

giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell'ordine cronologico delle disposizioni pervenute.

Non vi è garanzia che la negoziazione possa avere luogo, né che possa avere luogo ad un prezzo in linea col valore teorico del titolo. Pertanto l'investitore, nel definire la propria strategia finanziaria, deve sempre tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Il calcolo del *Pricing*, per attenuare quanto possibile i conflitti d'interesse in tale materia, è affidato, mediante apposita convenzione, ad una Struttura indipendente, Iccrea Banca SpA, che utilizza il sistema dello sconto finanziario titolo di Stato italiano (non comprensivo di alcuno spread creditizio), utilizzando per i PO di vita residua a 12 mesi la curva dei tassi Euribor e, per quelli con vita residua oltre l'anno, la curva dei tassi IRS.

La Banca assume il valore fornito da Iccrea come prezzo Ask/Lettera per il cliente compratore senza nessuna maggiorazione.

Il prezzo Bid/Denaro per il cliente venditore viene determinato diminuendo il valore fornito da Iccrea fino ad un massimo di 100 punti base.

I prezzi sono calcolati da Iccrea giornalmente.

La Banca, tuttavia, ogni volta verifica che il Prezzo/Rendimento del Prestito Obbligazionario applicabile al cliente compratore sia in linea anche con la curva dei Tassi dei Titoli di Stato italiani, in particolare con quei Titoli simili per caratteristiche e durata.

Si ritiene necessario tale controllo ed eventuale aggiustamento, in quanto in determinate situazioni di mercato, la curva dei tassi IRS può discostarsi significativamente dalla curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.

Pertanto, qualora la curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani sia al di sopra della curva dei tassi IRS, il prezzo ricavato dall'attualizzazione della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani risulterà inferiore al prezzo altrimenti ricavabile dall'attualizzazione dei tassi IRS.

Tale metodologia è coerente anche con la *policy* adottata per la determinazione del Prezzo/Rendimento di emissione delle medesime Obbligazioni della Banca.

Il prezzo Bid/Denaro da applicarsi al cliente venditore è ricavato, anche in questa ipotesi, diminuendo il Prezzo Ask/Lettera fino a un massimo di 100 punti base.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non è fornita di rating così come i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma.

## **8 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

### **8.1 NATURA DELLA GARANZIA**

I Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa sono assistiti dalla garanzia prestata dal "Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", di seguito per brevità individuato come "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti" oppure "Fondo".

L'ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane, con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate.

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

a) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dispongano la continuazione dell'esercizio dell'impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

### **8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA**

Sono ammessi alla garanzia del Fondo tutti i Prestiti Obbligazionari che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del Prestito Obbligazionario (titoli a Tasso Fisso o a Tasso Step Up) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a Tasso Variabile).

Secondo l'art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisca uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del Prestito Obbligazionario, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere i Prestiti Obbligazionari alla garanzia, ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche, sia superiore alla differenza tra il Patrimonio di Vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

Ai fini dell'intervento, il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del Prestito Obbligazionario oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Prestiti Obbligazionari e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di Credito Cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

### **8.3 INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE**

Il "Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane.

Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

Il "Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli Obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di "Prestiti Obbligazionari Garantiti", identificati dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

Per il periodo dal 01/01/2011 al 30/06/2011 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 01/07/2011 garantiva 5.954 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 37.357.101.700,00 Euro, è pari a 666.608.159,59 Euro.

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall'art. 25 dello Statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate, secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (Rischio Banca), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (Perdita Attesa Storica), alla durata della singola emissione obbligazionaria (Rischio Durata), al rischio di concentrazione del portafoglio di Prestiti Obbligazionari garantiti dal Fondo stesso (Rischio Concentrazione) e in proporzione all'ammontare dei Prestiti Obbligazionari garantiti.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31

dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

#### **8.4 DOCUMENTI RELATIVI AL FONDO ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Nel sito internet del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei Prestiti Obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nell'apposito spazio è inoltre presente la cartella "normativa" dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

#### **9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO VARIABILE"**

Il Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile" è comprensivo del presente Regolamento che descrive i termini e le condizioni dei titoli di debito emessi.

<b>Articolo 1 - Importo e taglio dei Prestiti Obbligazionari</b>	In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario ("Ammontare Totale"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito Obbligazionario ed il valore nominale di ciascun Prestito Obbligazionario (il "Valore Nominale"). I Prestiti Obbligazionari saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.
<b>Articolo 2 - Collocamento</b>	La sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari sarà effettuata presso le Filiali della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo per mezzo della consegna del Modulo di Adesione. L'adesione al Prestito Obbligazionario potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i Prestiti Obbligazionari incominciano a produrre interessi (la " <b>Data di Godimento</b> "). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un

	<p>numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "<b>Lotto Minimo</b>") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'Emissione.</p> <p>Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• estendere la durata del periodo dell'offerta;</li> <li>• procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;</li> <li>• aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario;</li> </ul> <p>dandone comunicazione, in tutti i tre casi suddetti, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la propria sede e ogni filiale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<b>Articolo 3 - Godimento e Durata</b>	<p>I Prestiti Obbligazionari saranno emessi con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito Obbligazionario. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale i Prestiti Obbligazionari incominciano a produrre interessi (la "<b>Data di Godimento</b>") e la data in cui i Prestiti Obbligazionari cessano di essere fruttiferi (la "<b>Data di Scadenza</b>").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "<b>Data di Regolamento</b>"), che potrà coincidere con la Data di Godimento del Prestito Obbligazionario.</p>
<b>Articolo 4 - Prezzo di Emissione</b>	<p>Il prezzo di offerta dei Prestiti Obbligazionari sarà pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000,00 per Obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.</p>
<b>Articolo 5 - Commissioni ed Oneri</b>	<p>Non saranno applicati oneri o commissioni.</p>
<b>Articolo 6 - Rimborso</b>	<p>Il Prestito Obbligazionario sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. La Data di Scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il rimborso del capitale cadesse in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p>
<b>Articolo 7 - Interessi</b>	<p>I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile frutteranno, in corrispondenza delle Date di Pagamento, ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche (che potranno essere trimestrali, semestrali o annuali), con la prima cedola prefissata dall'Emittente in modo indipendente dal Parametro di Indicizzazione e le successive determinate in base all'andamento del <b>Parametro di Indicizzazione</b> prescelto (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi), rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione, arrotondato allo 0.05 inferiore, a cui verrà applicato o una percentuale (es. 90% dell'Euribor/360 a 6 mesi) o uno spread positivo, nullo o negativo in termini di punti base (es. 10 punti base meno rispetto all'Euribor/360 a 6 mesi).</p> <p>Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, la Percentuale o lo Spread applicato e la Prima Cedola prefissata in modo indipendente dal parametro di indicizzazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.</p> <p>Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile.</p> <p>Nell'ipotesi di applicazione del fattore di partecipazione, la formula utilizzata</p>

	<p>per determinare l'ammontare in Euro della cedola è: <math>[(\text{Valore Nominale} * \text{Rilevazione del Parametro prescelto arrotondato allo } 0.05 \text{ inferiore} * \text{Fattore di Partecipazione percentuale} * N. \text{ Giorni determinati con riferimento all'anno civile})/36500]</math>. A tale controvalore verrà detratta l'imposta sostitutiva prevista ai sensi di legge (attualmente in misura del 12,50%).</p> <p>Nell'ipotesi di applicazione di uno spread positivo, nullo o negativo, la formula utilizzata per determinare l'ammontare in Euro della cedola è: <math>[(\text{Valore Nominale} * (\text{Rilevazione del Parametro prescelto arrotondato allo } 0.05 \text{ inferiore} +/- \text{Spread}) * N. \text{ Giorni determinati con riferimento all'anno civile})/36500]</math> A tale controvalore verrà detratta l'imposta sostitutiva prevista ai sensi di legge (attualmente in misura del 12,50%).</p> <p>L'Emittente rileverà il valore del parametro dal quotidiano Il Sole24Ore oppure, in caso di impossibilità, dall' <i>infoprovider</i> Radiocor. Qualora nel corso della vita del Prestito Obbligazionario si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che non rendano rilevabile il valore ad una data di determinazione, l'Agente per il Calcolo rileverà l'ultimo valore noto.</p> <p>Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p>
<b>Articolo 8 – Parametri Indicizzazione</b>	<p>I Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito della presente Nota Informativa avranno come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o rendimento dei BOT 6 mesi), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p><b>BOT 6 Mesi:</b> Rendimento Lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro a scadenza semestrale</p> <p><b>EURIBOR/360:</b> Tassi a breve termine Euro Interbank Offered Rate</p> <p>L'Emittente sceglierà il Parametro di Indicizzazione in modo da garantire la corrispondenza tra la durata dello stesso e la frequenza delle cedole (es. Euribor/360 a 6 mesi nel caso di cedole semestrali).</p>
<b>Articolo 9 – Servizio del Prestito Obbligazionario</b>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
<b>Articolo 10 - Regime Fiscale</b>	<p>Il regime fiscale applicabile ai Prestiti Obbligazionari alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<b>Articolo 11 - Termini di prescrizione</b>	<p>I diritti relativi agli interessi si prescrivono, a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito Obbligazionario è divenuto rimborsabile.</p>
<b>Articolo 12 - Mercati e Negoziazione</b>	<p>I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione equivalenti.</p> <p>Tuttavia la Banca si impegna a ricercare immediatamente, nel novero della propria clientela, una nuova controparte acquirente. Qualora all'interno della compagine della propria clientela non si trovasse immediatamente alcun acquirente, a condizione che chi richiede lo smobilizzo non possieda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Bcc, la Banca medesima si impegna al riacquisto, accreditando il c/c della clientela venditrice con valuta il 3° giorno lavorativo dal giorno di inserimento dell'ordine di vendita in procedura titoli, osservando i limiti quantitativi</p>

	<p>descritti appresso.</p> <p>La Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi Prestiti da smobilizzare, si impegna al riacquisto riservandosi la facoltà di liquidare un controvalore massimo di Euro 250.000 per giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell'ordine cronologico delle disposizioni inserite dalle Filiali.</p> <p>L'Emittente stabilisce il prezzo sulla base di una valorizzazione giornaliera titolo di Stato italiano fornita da Iccrea Banca Spa, calcolata sulla curva dei Tassi IRS, salvo che tale Prezzo/Rendimento si discosti sensibilmente dalla curva dei Tassi dei Titoli di Stato italiani. In questo caso il prezzo del Prestito Obbligazionario sarà calcolato sulla base della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.</p>
<b>Articolo 13 - Garanzie</b>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>I Prestiti Obbligazionari non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il Prestito Obbligazionario è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori dei Prestiti Obbligazionari, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo i Prestiti Obbligazionari da essi detenuti a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a 103.291,38 Euro. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p>
<b>Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente</b>	<p>Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana.</p> <p>Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore dei Prestiti Obbligazionari rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
<b>Art. 15 - Responsabile del collocamento</b>	<p>Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.</p>
<b>Articolo 16 - Agente per il Calcolo</b>	<p>Agente per il Calcolo sarà la stessa Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.</p>
<b>Articolo 17 - Comunicazioni</b>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.</p>

**MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO**

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede legale in Lesmo (MB), Piazza Dante 21/22

Iscritta:

all'Albo delle Banche al n. 469790 (Cod. ABI 08619)

all'Albo delle Cooperative al n. A159661

al Registro delle Imprese di Milano al n. 703950

Codice Fiscale 01485550154 e Partita IVA 00714790961

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed

al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE  
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
**"Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile"**

**Offerta complessiva di Euro [•] del Prestito Obbligazionario**  
[DENOMINAZIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO]  
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 15 Settembre 2011 a seguito della approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 11073653 del 25 Agosto 2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa – Piazza Dante 21/22 – 20855 Lesmo (MB) e presso ogni filiale; e sono altresì consultabili e stampabili dal sito internet della Banca all'indirizzo [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it).

**1 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile".

L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali Prestiti Obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

I Prestiti Obbligazionari a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del capitale, in unica soluzione alla data di scadenza, al 100% del valore nominale. Tali Prestiti Obbligazionari danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche, con la prima cedola prefissata dall'Emittente in modo indipendente dal parametro di indicizzazione pari a [•], e le successive determinate in base all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto [Euribor/360 a 3 mesi], [Euribor/360 a 6 mesi], [Euribor/360 a 12 mesi] o [BOT 6 mesi], a cui verrà applicata (una percentuale di partecipazione pari a [•]) / (uno spread pari a [•]).

La periodicità delle cedole è allineata a quella del Parametro di Indicizzazione utilizzato.

Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore, salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo.

**ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa pari al [•]. Le Obbligazioni a tasso variabile offrono un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta), ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione. Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato italiano (CCT [•]) pari a [•].

Per quanto riguarda le ipotesi di emissione a tasso variabile è prevista l'esemplificazione dei rendimenti in tre ipotesi di scenari (costante, favorevole, negativo).

## FATTORI DI RISCHIO

Nelle presenti Condizioni Definitive, alla Sezione 3 ("Esemplificazioni dei Rendimenti") sono riportati altresì le Finalità d'Investimento, la Scomposizione del prezzo d'emissione, e il grafico relativo all'andamento storico del parametro.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscano un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Per una corretta valutazione dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -.

#### **Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**

I Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa ha richiesto, riguardo ad ogni singolo Prestito Obbligazionario emesso nel Programma di Emissione di Prestiti Obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Variabile" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come evidenziato nel paragrafo delle presenti Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 Euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligatorie garantite.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 8 della Sezione 6 - Nota Informativa del Prospetto di Base relativa al programma di emissione "Prestiti Obbligazionari a Tasso Variabile" -.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Qualora l'investitore decida di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Infatti il valore di mercato delle Obbligazioni, e di conseguenza il prezzo di vendita, subiscono l'influenza di diversi fattori tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito creditizio dell'Emittente, l'apprezzamento della relazione rischio-rendimento e le modalità secondo cui i Titoli vengono negoziati (Rischio Liquidità).

**Rischio di Tasso di Mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli di tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza.

In particolare, si consideri che variazioni in aumento nei livelli dei tassi di interesse comportano il rischio di riduzioni del valore di mercato dei titoli.

Si segnala inoltre che a causa delle fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato, il parametro di indicizzazione prescelto potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del valore nominale investito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

**Rischio di Liquidità**

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né su sistemi di negoziazione equivalenti.

Pertanto, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni, prontamente, prima della scadenza, ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli investitori potrebbero, pertanto, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Tuttavia, la Banca ha adottato specifiche "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari", in base alle quali, in caso di richieste di smobilizzo delle proprie Obbligazioni, definisce le modalità di comportamento e di calcolo dei prezzi.

Secondo tali "Regole", la Banca si impegna a negoziare eventuali ordini di vendita impartiti dalla clientela, ricercando immediatamente una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

## FATTORI DI RISCHIO

Qualora non sia prontamente individuabile tale controparte acquirente, la Banca si impegna al riacquisto delle proprie Obbligazioni, a condizione che il richiedente lo smobilizzo non posseda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Banca medesima, e secondo le seguenti modalità:

- il riacquisto del Prestito viene effettuato con valuta di accredito sul c/c del cliente venditore il 3° giorno lavorativo dall'inserimento dell'ordine di vendita;

- la Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi PO da smobilizzare, si riserva la facoltà di riacquistare fino a un controvalore massimo di Euro 250.000 per giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell'ordine cronologico delle disposizioni pervenute.

Non vi è garanzia che la negoziazione possa avere luogo, né che possa avere luogo ad un prezzo in linea col valore teorico del titolo. Pertanto l'investitore, nel definire la propria strategia finanziaria, deve sempre tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Il calcolo del *Pricing* è effettuato giornalmente da Iccrea Banca SpA attraverso la tecnica dello sconto finanziario, sulla base della curva dei tassi IRS senza l'applicazione di alcuno spread creditizio.

La Banca assume il valore fornito da Iccrea come prezzo Ask/Lettera per il cliente compratore senza nessuna maggiorazione.

Il prezzo Bid/Denaro per il cliente venditore viene determinato diminuendo il valore fornito da Iccrea fino ad un massimo di 100 punti base.

La Banca, tuttavia, ogni volta verifica e fa in modo che il Prezzo/Rendimento applicabile al cliente compratore sia in linea anche con la curva dei Titoli di Stato italiani simili, in quanto talvolta la curva dei tassi IRS può discostarsi significativamente dalla curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.

Pertanto, qualora la curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani sia al di sopra della curva dei tassi IRS, il prezzo ricavato dall'attualizzazione della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani risulterà inferiore al prezzo altrimenti ricavabile dall'attualizzazione dei tassi IRS.

Il prezzo Bid/Denaro da applicarsi al cliente venditore è ricavato, anche in questa ipotesi, diminuendo il Prezzo Ask/Lettera fino a un massimo di 100 punti base.

Si fa rimando al Capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base relativa al programma di emissione a Tasso Variabile per ulteriori approfondimenti.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che successivamente all'emissione i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Al paragrafo 5.3.1 di ciascuna Nota Informativa vengono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli di Stato italiani.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni.

La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Si evidenzia inoltre che gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

Si tenga quindi presente che l'ammontare degli oneri impliciti verrà immediatamente scontato dal prezzo di mercato/negoziazione delle obbligazioni (si veda alla successiva Sezione 3, il paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione").

**Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano [se applicabile]**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile (titolo di Stato italiano).

**Rischio di variazione del Parametro di Indicizzazione**

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

In generale il rischio di tasso è correlato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo Prestito. Ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni.

**Rischio correlato all'applicazione di spread negativo al parametro di riferimento [se applicabile]**

Il rendimento offerto presenta uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

In questi casi la cedola usufruisce parzialmente di un eventuale rialzo del parametro di indicizzazione, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherebbe il ribasso della cedola.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo espresso in punti base, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

In caso di vendita, il prezzo sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse di mercato.

**Rischio correlato all'applicazione di percentuale inferiore al 100% del parametro di riferimento [se applicabile]**

Il rendimento offerto presenta una percentuale inferiore al 100% rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) il cui ammontare è indicato nelle Condizioni Definitive.

In questi casi la cedola usufruisce parzialmente di un eventuale rialzo del parametro di indicizzazione, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherebbe il ribasso della cedola.

L'applicazione di una percentuale di partecipazione del parametro inferiore al 100% comporta un rendimento più basso rispetto ad un titolo con lo stesso parametro ma senza l'applicazione di tale fattore di partecipazione.

Infatti in un'ipotetica partecipazione del 90% su un altrettanto ipotetico parametro di indicizzazione rilevato al 2% comporterà per il sottoscrittore una riduzione di 20 punti base. Se il parametro di indicizzazione sale, per esempio, al 3% la riduzione per il sottoscrittore salirà a 30 punti base con un conseguente abbattimento di ulteriori 10 punti base sul tasso d'interesse da percepire.

In caso di vendita, il prezzo sarà maggiormente sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse di mercato, rispetto all'applicazione di uno spread negativo espresso in punti base.

La presenza di un fattore di partecipazione inferiore al 100% del parametro di indicizzazione deve essere valutato dall'investitore tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

**Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, verrà utilizzata la prima rilevazione antecedente alla data di rilevazione ordinariamente prevista.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie Emissioni obbligazionarie. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa in qualità di Emittente delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nell'ipotesi in cui la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

**Rischio correlato all'assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle Obbligazioni.

**Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta**

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del Prestito, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

**Rischio derivante da modifiche al regime fiscale**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Le parti con i punti [•] si riferiscono alle informazioni che saranno rese note al momento dell'emissione.

<b>Denominazione Obbligazione</b>	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO [•] <sup>a</sup> [•] - [•] TV% [•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000,00. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale in Piazza Dante 21/22 - 20855 Lesmo (MB), ed ogni Filiale dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso alla Consob.
<b>Durata del Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in Piazza Dante 21/22 - 20855 Lesmo (MB), ed ogni Filiale dell'Emittente.
<b>Lotto Minimo di adesione</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n° 1 Obbligazione da Euro 1.000,00.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale e cioè Euro 1.000,00 per Obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
<b>Date di Regolamento</b>	Le sottoscrizioni effettuate sino alla Data di Godimento compresa saranno regolate alla Data di Godimento, mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il

	tasso [Euribor/360 a 3 mesi], [Euribor/360 a 6 mesi], [Euribor/360 a 12 mesi] o [BOT 6 mesi], rilevato sul quotidiano Il Sole24Ore oppure, in caso di impossibilità, dall' infoprovider Radiocor.
<b>Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione</b>	[•].
<b>Percentuale o Spread</b>	Pari al [•] %; (Maggiorato) o (Diminuito) di uno Spread pari a [•].
<b>Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una data di determinazione, la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo, quale Agente di Calcolo, applicherà l'ultimo valore noto.
<b>Tasso di Interesse Prima Cedola</b>	Il Tasso di Interesse applicato alla prima cedola delle Obbligazioni (determinato in modo indipendente dal parametro di indicizzazione) è pari al [•]% lordo annuo/semestrale ([•]% al netto del vigente effetto fiscale).
<b>Tasso di Interesse Cedole Successive</b>	Il Tasso di Interesse applicato alle cedole successive alla prima è pari al Parametro di Indicizzazione, rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola, (Euribor 360 a tre/sei/dodici mesi / rendimento BOT 6 mesi), con una percentuale pari al [•]%; maggiorato o diminuito di uno Spread pari a [•].
<b>Valuta di Riferimento</b>	La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Convenzione di Calcolo e Calendario</b>	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le Cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
<b>Frequenza nel pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale], in occasione delle seguenti date: [•].
<b>Prezzo e modalità di rimborso</b>	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il giorno [•]. Le Obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
<b>Rimborso Anticipato</b>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore, salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo.
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.
<b>Soggetti incaricati al Collocamento</b>	Le Obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa opera quale Responsabile del collocamento.

<p><b>Regime Fiscale</b></p>	<p>Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.</p> <p>Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.</p> <p>Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli Obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p>
<p><b>Garanzia FGO</b></p>	<p>La presente Emissione Obbligazionaria è assistita dalla garanzia dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo</p>

### 3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

#### Finalità di investimento

[•]

#### Scomposizione del prezzo d'emissione

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le varie componenti che formano il prezzo di offerta delle Obbligazioni alla data del [•], e successivamente una tabella che evidenzia il valore dello spread creditizio applicato ai fini della rappresentazione della scomposizione del medesimo prezzo di offerta.

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) di pari durata dell'obbligazione [•], tenendo conto del merito di credito dell'Emittente (stimato BBB) ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	[•]
<b>Oneri impliciti</b>	[•]
<b>Prezzo di emissione</b>	[•]

Il valore della componente obbligazionaria è quindi di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata della curva dei tassi IRS denominati in Euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB [•] e la curva dei tassi IRS.

<b>Rendimento curva Obbligazioni con rating BBB</b>	[•]
<b>Rendimento curva IRS</b>	[•]
<b>Spread creditizio applicato</b>	[•]

#### SCENARIO 1. COSTANTE

Data la prima cedola prefissata in modo indipendente dal Parametro di Indicizzazione, ipotizziamo che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) sia pari a [•]% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi e con l'applicazione di una percentuale pari al [•]% / uno spread di +/- [•] punti base si determinerebbe per il titolo un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al [•]% e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto del [•]%

<b>Date delle cedole</b>	<b>Euribor/ BOT</b>	<b>Spread/Percentuale Euribor/BOT</b>	<b>Cedola [•] Lorda</b>	<b>Cedola [•] Netta</b>
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>			[•]	[•]
<b>Rendimento effettivo netto annuo (al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)</b>				[•]

## SCENARIO 2. FAVOREVOLE

Data la prima cedola prefissata in modo indipendente dal Parametro di Indicizzazione, ipotizziamo che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) sia pari a [•]% e aumenti progressivamente di 10 punti base ogni semestre per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi e con l'applicazione di una percentuale pari al [•]% / uno spread di +/- [•] punti base si determinerebbe per il titolo un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al [•]% e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto del [•]%

<b>Date delle cedole</b>	<b>Euribor/ BOT</b>	<b>Spread/Percentuale Euribor/BOT</b>	<b>Cedola [•] Lorda</b>	<b>Cedola [•] Netta</b>
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>			[•]	[•]
<b>Rendimento effettivo netto annuo (al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)</b>				[•]

## SCENARIO 3. NEGATIVO

Data la prima cedola prefissata in modo indipendente dal Parametro di Indicizzazione, ipotizziamo che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) sia pari a [•]% e si riduca progressivamente di 10 punti base ogni semestre per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi e con l'applicazione di una percentuale pari al [•]% / uno spread di +/- [•] punti base si determinerebbe per il titolo un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al [•]% e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto del [•]%

Date delle cedole	Euribor/ Bot	Spread/Percentuale Euribor/Bot	Cedola [•] Lorda	Cedola [•] Netta
[•]	[•]	[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]	[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]	[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]	[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]	[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]	[•]	[•]%	[•]%
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>			[•]%	[•]%
<b>Rendimento effettivo netto annuo (al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)</b>				[•]%

### **Confronto fra le precedenti ipotesi di rendimento di Prestito Obbligazionario a Tasso Variabile e un CCT di pari o simile scadenza**

A titolo di confronto si evidenzia per lo stesso periodo, che un investimento in un Certificato di Credito del Tesoro di simile vita residua (CCT [•], codice ISIN [•]) offrirebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari all'[•]% e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto dell'[•]% (il rendimento effettivo del CCT [•] è quello riferito al prezzo ufficiale del [•] e pubblicato sul "SOLE 24 ORE" del [•], ipotizzando l'acquisto del CCT senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario e con cedole costanti sino alla scadenza).

Titolo	Scadenza	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
BCC LESMO [•] (Scenario 1 Cedole Costanti)	[•]	[•]%	[•]%
BCC LESMO [•] (Scenario 2 Cedole Crescenti)	[•]	[•]%	[•]%
BCC LESMO [•] (Scenario 3 Cedole Decrescenti)	[•]	[•]%	[•]%
CCT [•]	[•]	[•]%	[•]%

## **EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione (Euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi o BOT 6 mesi) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Per completezza di seguito si riporta il grafico storico dell'andamento del Parametro di Indicizzazione [•], relativamente al periodo [•] (fonte [•]):

[•]

#### **4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data [•]

---

**Dr. Bruno Perego**  
**Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo S.C.**

---

**Rag. Mario Beretta**  
**Presidente del Collegio Sindacale**  
**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo S.C.**

## **SEZIONE 7 – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**

# **NOTA INFORMATIVA**

relativa al programma di emissione di Prestiti Obbligazionari denominati

**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO  
A TASSO FISSO”**

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

Per l'indicazione delle persone responsabili e della relativa dichiarazione di responsabilità si rinvia alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso".

L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali Prestiti Obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### **2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

I Prestiti Obbligazionari oggetto della presente Nota sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del capitale, in unica soluzione alla data di scadenza, al 100% del valore nominale. Tali Prestiti Obbligazionari danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione del tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del Prestito Obbligazionario che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni emissione. Al riguardo si veda quanto dettagliatamente illustrato al Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

Non vi sarà alcun aggravio di oneri o commissioni a carico del sottoscrittore, salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo.

#### **2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto del vigente effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto del vigente effetto fiscale di un titolo di Stato italiano di pari durata (BTP).

## FATTORI DI RISCHIO

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate le Finalità d'investimento e la Scomposizione del prezzo d'emissione.

Le medesime informazioni vengono altresì riportate a mero titolo esemplificativo al paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

### **2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscano un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Per una corretta valutazione dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -.

#### **Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**

I Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo Prestito Obbligazionario emesso nel Programma di Emissione "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 8 della presente Sezione 7 - Nota Informativa del Prospetto di Base relativa al programma di emissione a Tasso Fisso -.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Qualora l'investitore decida di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Infatti il valore di mercato delle Obbligazioni, e di conseguenza il prezzo di vendita, subiscono l'influenza di diversi fattori tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito creditizio dell'Emittente, l'apprezzamento della relazione rischio-rendimento e le modalità secondo cui i Titoli vengono negoziati (Rischio Liquidità).

**Rischio di tasso di mercato**

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a Tasso Fisso.

L'investitore deve tener presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di mercato corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di mercato corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del valore nominale investito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

**Rischio di Liquidità**

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né su sistemi di negoziazione equivalenti.

Pertanto, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni, prontamente, prima della scadenza, ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli investitori potrebbero, pertanto, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Tuttavia, la Banca ha adottato specifiche "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari", in base alle quali, in caso di richieste di smobilizzo delle proprie Obbligazioni, definisce le modalità di comportamento e di calcolo dei prezzi.

## FATTORI DI RISCHIO

Secondo tali "Regole", la Banca si impegna a negoziare eventuali ordini di vendita impartiti dalla clientela, ricercando immediatamente una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Qualora non sia prontamente individuabile tale controparte acquirente, la Banca si impegna al riacquisto delle proprie Obbligazioni, a condizione che il richiedente lo smobilizzo non posseda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Banca medesima, e secondo le seguenti modalità:

- il riacquisto del Prestito viene effettuato con valuta di accredito sul c/c del cliente venditore il 3° giorno lavorativo dall'inserimento dell'ordine di vendita;

- la Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi PO da smobilizzare, si riserva la facoltà di riacquistare fino a un controvalore massimo di Euro 250.000 per giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell'ordine cronologico delle disposizioni pervenute.

Non vi è garanzia che la negoziazione possa avere luogo, né che possa avere luogo ad un prezzo in linea col valore teorico del titolo. Pertanto l'investitore, nel definire la propria strategia finanziaria, deve sempre tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Il calcolo del *Pricing* è effettuato giornalmente da Iccrea Banca SpA attraverso la tecnica dello sconto finanziario, sulla base della curva dei tassi IRS senza l'applicazione di alcuno spread creditizio.

La Banca assume il valore fornito da Iccrea come prezzo Ask/Lettera per il cliente compratore senza nessuna maggiorazione.

Il prezzo Bid/Denaro per il cliente venditore viene determinato diminuendo il valore fornito da Iccrea fino ad un massimo di 100 punti base.

La Banca, tuttavia, ogni volta verifica e fa in modo che il Prezzo/Rendimento applicabile al cliente compratore sia in linea anche con la curva dei Titoli di Stato italiani simili, in quanto talvolta la curva dei tassi IRS può discostarsi significativamente dalla curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.

Pertanto, qualora la curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani sia al di sopra della curva dei tassi IRS, il prezzo ricavato dall'attualizzazione della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani risulterà inferiore al prezzo altrimenti ricavabile dall'attualizzazione dei tassi IRS.

Il prezzo Bid/Denaro da applicarsi al cliente venditore è ricavato, anche in questa ipotesi, diminuendo il Prezzo Ask/Lettera fino a un massimo di 100 punti base.

Si fa rimando al Capitolo 6 della presente Nota Informativa per ulteriori approfondimenti.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che successivamente all'emissione i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Per una corretta valutazione dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, in particolare al Capitolo 3 "Fattori di Rischio".

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Al paragrafo 5.3.1 di ciascuna Nota Informativa vengono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli titolo di Stato italiano.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni.

La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Si evidenzia inoltre che gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

Si tenga quindi presente che l'ammontare degli oneri impliciti verrà immediatamente scontato dal prezzo di mercato/negoziazione delle obbligazioni (si veda il successivo paragrafo "*Scomposizione del prezzo di emissione*").

### **Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo titolo di Stato italiano**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile (titolo titolo di Stato italiano).

**Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie Emissioni obbligazionarie. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa in qualità di Emittente delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nell'ipotesi in cui la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

**Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta**

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

**Rischio derivante da modifiche al regime fiscale**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

## 2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO FISSO"

### Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di realizzo del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Si fornisce di seguito una esemplificazione dei rendimenti di un Prestito Obbligazionario emesso nell'ambito del Programma di Emissione "**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso**".

Le caratteristiche del Prestito Obbligazionario a Tasso Fisso sono riportate nella tabella seguente:

<b>Valore nominale</b>	1.000 Euro
<b>Durata</b>	36 mesi (3 anni)
<b>Data di emissione</b>	22 Giugno 2011
<b>Data di scadenza</b>	22 Giugno 2014
<b>Tipo tasso</b>	Fisso costante
<b>Periodicità cedole</b>	Semestrale
<b>Date di pagamento cedole</b>	22 Dicembre e 22 Giugno di ciascun anno
<b>Valore di rimborso</b>	Alla Pari
<b>Tasso Nominale Cedole su base annua</b>	3,75%
<b>Prezzo di emissione</b>	Alla pari
<b>Commissioni di sottoscrizione</b>	Nessuna
<b>Taglio minimo</b>	1.000 Euro

Ipotizzando che la cedola sia pari al 3,75% (annuo lordo) il Prestito Obbligazionario avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 3,7814% lordo e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto pari del 3,3049%.

<i>Date cedole</i>	<i>Cedola lorda semestrale</i>	<i>Cedola netta semestrale</i>
22/12/2011	1,8750%	1,6406%
22/06/2012	1,8750%	1,6406%
22/12/2012	1,8750%	1,6406%
22/06/2013	1,8750%	1,6406%
22/12/2013	1,8750%	1,6406%
22/06/2014	1,8750%	1,6406%
Rendimento effettivo annuo lordo	<b>3,7814%</b>	
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di		<b>3,3049%</b>

imposta sostitutiva del 12,50%)	
---------------------------------	--

### Scomposizione del prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Fisso

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le varie componenti che formano il prezzo di offerta delle Obbligazioni alla data del 22 Giugno 2011 e, successivamente, una tabella che evidenzia il valore dello spread creditizio applicato ai fini della rappresentazione della scomposizione del medesimo prezzo di offerta.

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) di pari durata dell'obbligazione (2,275%), tenendo conto del merito di credito dell'Emittente (stimato BBB) ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>98,708</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>1,292</b>
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,000</b>

Il valore della componente obbligazionaria è quindi di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata della curva dei tassi IRS denominati in Euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB (4,26%) e la curva dei tassi IRS.

<b>Rendimento curva Obbligazioni con rating BBB</b>	<b>4,260</b>
<b>Rendimento curva IRS</b>	<b>2,275</b>
<b>Spread creditizio applicato</b>	<b>1,985</b>

A titolo di confronto si evidenzia per lo stesso periodo un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di durata residua similare (BTP 01/06/2014 3,50%, codice ISIN IT0004505076), che offrirebbe, in regime di capitalizzazione composta, un rendimento effettivo lordo del **3,48%** ed un rendimento effettivo netto del **3,03%** (si ipotizza l'acquisto del BTP su mercato il giorno 22 Giugno 2011 al prezzo di 100,105 senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
BCC LESMO 11/22.06.2014 Tasso Fisso 3,75%	22/06/2014	<b>3,7814%</b>	<b>3,3049%</b>
BTP 01.06.2014 3,50%	01/06/2014	<b>3,48%</b>	<b>3,03%</b>

### **3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa segnala che l'offerta dei Prestiti Obbligazionari, cui la presente Nota Informativa si riferisce, è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa ha un conflitto di interessi poiché trattasi di Prestiti Obbligazionari di propria emissione.

Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nell'ipotesi in cui la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

#### **3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI**

I proventi derivanti dalla vendita dei Prestiti Obbligazionari saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

## **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

### **4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di Prestiti Obbligazionari "**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso**", i quali sono emessi alla pari, senza commissioni e/o oneri a carico del sottoscrittore (salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo), e danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Durante la vita dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche a tasso fisso (le "**Cedole Fisse**") la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**").

Le Condizioni Definitive saranno trasmesse alla Consob e rese pubbliche, presso tutte le filiali della Banca e mediante pubblicazione sul proprio sito internet [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it), entro il giorno antecedente l'inizio del periodo d'offerta.

La Denominazione, il Valore Nominale, la Durata dei Prestiti Obbligazionari, la Frequenza di Pagamento delle Cedole, il codice ISIN, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

### **4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI**

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore dei Prestiti Obbligazionari rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

### **4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI**

I Prestiti Obbligazionari sono rappresentati da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli SpA (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 22/02/2008 recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle relative Società di Gestione.

I titolari dei Prestiti Obbligazionari non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dei Prestiti Obbligazionari.

#### **4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso non prevedono Clausole di Subordinazione o Preferenza.

Ne segue, che il credito dei portatori verso l'Emittente comporta soddisfazione alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del Prestito Obbligazionario e il diritto a percepire le cedole, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE**

Il tasso di interesse applicato ai Prestiti Obbligazionari è un tasso di interesse fisso. Il valore del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (il "**Tasso di interesse**"). Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi.

Le modalità di calcolo della cedola ed il calendario per il computo dei giorni ("**Convenzioni di Calcolo**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

La data di inizio di godimento degli interessi (**Data di Godimento**), quella di scadenza (**Data di Scadenza**) e quelle relative al pagamento delle cedole, saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile.

La formula utilizzata per determinare l'ammontare in Euro della cedola è:  $[(\text{Valore Nominale} * \text{Tasso Nominale Annuo Lordo} * N. \text{Giorni determinati con riferimento all'anno civile})/36500]$ .

A tale controvalore verrà detratta l'imposta sostitutiva prevista ai sensi di legge (attualmente in misura del 12,50%).

I diritti relativi agli interessi si prescrivono, a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito Obbligazionario è divenuto rimborsabile.

#### **4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE**

I Prestiti Obbligazionari saranno rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora il rimborso del Prestito Obbligazionario cada in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### **4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO**

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo, calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento, relativo alla singola Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo e che lo stesso sia detenuto fino a scadenza.

#### **4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI**

Il Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 13/07/2011.

I Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberati dal competente organismo dell'Emittente.

#### **4.12 DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

#### **4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità dei Prestiti Obbligazionari.

#### **4.14 REGIME FISCALE**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.*

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli Obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

### **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

##### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione ai Prestiti Obbligazionari potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

##### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario ("Ammontare Totale") ed il numero di Obbligazioni emesse saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale con le modalità di cui al successivo paragrafo 5.1.3, disponendo una comunicazione da pubblicare sul proprio sito internet, presso la sede e le proprie Filiali e, contestualmente, da trasmettere a CONSOB.

### **5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i Prestiti Obbligazionari incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:

- estendere la durata del periodo dell'offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta anche prima del raggiungimento dell'importo massimo;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario;

dandone comunicazione, in tutti i tre casi suddetti, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la propria sede e ogni filiale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. La sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa e le sue filiali. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non si avvale di promotori finanziari per il collocamento dei titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione. Non saranno applicate commissioni. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato per i titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni già effettuate. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'Emissione.

### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Le sottoscrizioni effettuate sino alla Data di Godimento compresa saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi. Il pagamento è effettuato mediante addebito su conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

La Banca di Credito di Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet ed esposto presso le proprie filiali in luogo visibile al pubblico.

### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**

### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

I Prestiti Obbligazionari sono emessi e collocati interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinati alla clientela dell'Emittente.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione dei Prestiti Obbligazionari emessi avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Pertanto non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione.

## **5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**

### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta dei Prestiti Obbligazionari sarà pari al 100% del valore nominale con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Nessuna commissione sarà applicata.

Il tasso di emissione è determinato prendendo a riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata. Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto ai tassi di mercato dei titoli di pari durata; ne consegue che lo spread applicato potrebbe non corrispondere alla differenza tra il merito di credito dell'Emittente e quello implicito nel tasso preso come riferimento.

Ogni valutazione relativa al tasso di emissione delle Obbligazioni è effettuata dall'Emittente con riferimento alla propria politica di raccolta fondi, ai rendimenti offerti sul mercato dai titoli di Stato italiano alla data di emissione, alle condizioni concorrenziali presenti nel mercato in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare, all'operatività prevalente riservata ai soci, persone fisiche ed imprenditori di piccole e medie aziende radicate nella zona di competenza, oltre al fatto che, fra i principali obiettivi vi è il sostegno della crescita e lo sviluppo del territorio di competenza.

Il prezzo di emissione è scomponibile in una componente obbligazionaria e in eventuali oneri impliciti. Il valore della componente obbligazionaria viene valutato sulla base della curva swap (tassi IRS) di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente (stimato BBB), ed è calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è quindi di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata della curva dei tassi IRS denominati in Euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva dei tassi IRS.

## **5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

I Prestiti Obbligazionari saranno offerti tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.

### **5.4.2 Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna n. 6 – 20154 Milano).

### **5.4.3 Denominazione ed indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo**

Non ci sono accordi con soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo o con soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo.

### **5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione**

Non essendoci accordi di sottoscrizione il presente articolo non è applicabile.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I titoli non saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri equivalenti.

L'investitore pertanto, nel definire la propria strategia finanziaria, deve tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

### **6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI**

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non sono negoziati in mercati regolamentati né in altri equivalenti.

Si rimanda al Paragrafo 2.3 "Fattori di rischio relativi ai titoli offerti" della presente Nota Informativa per una più dettagliata descrizione di tale componente di rischio.

### **6.3 SOGGETTI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO**

In relazione ai titoli offerti non è prevista la figura di un Market Maker che fornisca prezzi di acquisto e di vendita su base continuativa.

L'Emittente ha adottato specifiche "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari" che sono state inserite nella propria "Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini" disponibile sul sito Internet della Banca.

Inoltre, in fase di collocamento dei propri Prestiti Obbligazionari, ai sottoscrittori viene consegnata l'"Informativa sulla formazione dei prezzi e sullo smobilizzo delle Obbligazioni della BCC di Lesmo", un apposito documento, che illustra nel dettaglio le suddette "Regole". Tale "Informativa" costituisce anche allegato della Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini.

### **Sintesi delle "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari"**

La Banca si impegna a negoziare eventuali ordini di vendita impartiti dalla clientela ricercando immediatamente una controparte acquirente nella compagine della propria clientela. Qualora non sia prontamente individuabile tale controparte acquirente, la Banca si impegna al riacquisto delle proprie Obbligazioni, a condizione che il richiedente lo smobilizzo non posseda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Banca medesima, e secondo le seguenti modalità:

- il riacquisto del Prestito viene effettuato con valuta di accredito sul c/c del cliente venditore il 3° giorno lavorativo dall'inserimento dell'ordine di vendita;

- la Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi PO da smobilizzare, si riserva la facoltà di riacquistare fino a un controvalore massimo di Euro 250.000 per giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell'ordine cronologico delle disposizioni pervenute.

Non vi è garanzia che la negoziazione possa avere luogo, né che possa avere luogo ad un prezzo in linea col valore teorico del titolo. Pertanto l'investitore, nel definire la propria strategia finanziaria, deve sempre tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Il calcolo del *Pricing*, per attenuare quanto possibile i conflitti d'interesse in tale materia, è affidato, mediante apposita convenzione, ad una Struttura indipendente, Iccrea Banca SpA, che utilizza il sistema dello sconto finanziario titolo di Stato italiano (non comprensivo di alcuno spread creditizio), utilizzando per i PO di vita residua a 12 mesi la curva dei tassi Euribor e, per quelli con vita residua oltre l'anno, la curva dei tassi IRS. La Banca assume il valore fornito da Iccrea come prezzo Ask/Lettera per il cliente compratore senza nessuna maggiorazione.

Il prezzo Bid/Denaro per il cliente venditore viene determinato diminuendo il valore fornito da Iccrea fino ad un massimo di 100 punti base.

I prezzi sono calcolati da Iccrea giornalmente.

La Banca, tuttavia, ogni volta verifica che il Prezzo/Rendimento del Prestito Obbligazionario applicabile al cliente compratore sia in linea anche con la curva dei Tassi dei Titoli di Stato italiani, in particolare con quei Titoli simili per caratteristiche e durata. Si ritiene necessario tale controllo ed eventuale aggiustamento, in quanto in determinate situazioni di mercato, la curva dei tassi IRS può discostarsi significativamente dalla curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.

Pertanto, qualora la curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani sia al di sopra della curva dei tassi IRS, il prezzo ricavato dall'attualizzazione della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani risulterà inferiore al prezzo altrimenti ricavabile dall'attualizzazione dei tassi IRS.

Tale metodologia è coerente anche con la *policy* adottata per la determinazione del Prezzo/Rendimento di emissione delle medesime Obbligazioni della Banca.

Il prezzo Bid/Denaro da applicarsi al cliente venditore è ricavato, anche in questa ipotesi, diminuendo il Prezzo Ask/Lettera fino a un massimo di 100 punti base.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non è fornita di rating così come i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

## **8 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

### **8.1 NATURA DELLA GARANZIA**

I Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa sono assistiti dalla garanzia prestata dal "Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo", di seguito per brevità individuato come "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti" oppure "Fondo".

L'ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate.

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

a) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dispongano la continuazione dell'esercizio dell'impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

### **8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA**

Sono ammessi alla garanzia del Fondo tutti i Prestiti Obbligazionari che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del Prestito Obbligazionario (titoli a Tasso Fisso o a Tasso Step Up) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a Tasso Variabile).

Secondo l'art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisca uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del Prestito Obbligazionario, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere i Prestiti Obbligazionari alla garanzia ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle Banche, sia superiore alla differenza tra il Patrimonio di Vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del Prestito Obbligazionario oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Prestiti Obbligazionari e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di Credito Cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

### **8.3 INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE**

Il "Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane.

Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

Il "Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo", costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli Obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di "Prestiti Obbligazionari Garantiti", identificati dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

Per il periodo dal 01/01/2011 al 30/06/2011 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 01/07/2011 garantiva 5.954 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 37.357.101.700,00 Euro, è pari a 666.608.159,59 Euro.

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall'art. 25 dello Statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate, secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziate (Rischio Banca), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (Perdita Attesa Storica), alla durata della singola emissione obbligazionaria (Rischio Durata), al rischio di concentrazione del portafoglio di Prestiti Obbligazionari garantiti dal Fondo stesso (Rischio Concentrazione) e in proporzione all'ammontare dei Prestiti Obbligazionari garantiti.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del

Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

#### **8.4 DOCUMENTI RELATIVI AL FONDO ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Nel sito internet del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei Prestiti Obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nell'apposito spazio è inoltre presente la cartella "normativa" dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

#### **9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO FISSO"**

Il Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso" è comprensivo del presente Regolamento che descrive i termini e le condizioni dei titoli di debito emessi.

<p><b>Articolo 1 – Importo e taglio dei Prestiti Obbligazionari</b></p>	<p>In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario ("Ammontare Totale"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito Obbligazionario ed il valore nominale di ciascun Prestito Obbligazionario (il "Valore Nominale"). I Prestiti Obbligazionari saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.</p>
<p><b>Articolo 2 - Collocamento</b></p>	<p>La sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari sarà effettuata presso le Filiali della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo per mezzo della consegna del Modulo di Adesione. L'adesione al Prestito Obbligazionario potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i Prestiti Obbligazionari incominciano a produrre interessi (la "<b>Data di Godimento</b>").</p>

	<p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "<b>Lotto Minimo</b>") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'Emissione.</p> <p>Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• estendere la durata del periodo dell'offerta;</li> <li>• procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;</li> <li>• aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario;</li> </ul> <p>dandone comunicazione, in tutti i tre casi suddetti, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la propria sede e ogni filiale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<b>Articolo 3 - Godimento e Durata</b>	<p>I Prestiti Obbligazionari saranno emessi con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito Obbligazionario. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale i Prestiti Obbligazionari incominciano a produrre interessi (la "<b>Data di Godimento</b>") e la data in cui i Prestiti Obbligazionari cessano di essere fruttiferi (la "<b>Data di Scadenza</b>").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "<b>Data di Regolamento</b>"), che potrà coincidere con la Data di Godimento del Prestito Obbligazionario. Data di Regolamento e Data di Godimento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
<b>Articolo 4 - Prezzo di Emissione</b>	<p>Il prezzo di offerta dei Prestiti Obbligazionari sarà pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000,00 per Obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.</p>
<b>Articolo 5 - Commissioni ed Oneri</b>	<p>Non saranno applicati oneri o commissioni.</p>
<b>Articolo 6 - Rimborso</b>	<p>Il Prestito Obbligazionario sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. La Data di Scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il rimborso del capitale cadesse in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p>
<b>Articolo 7 - Interessi</b>	<p>I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso frutteranno, in corrispondenza della Data di Pagamento, ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche (che potranno essere trimestrali, semestrali o annuali).</p> <p>L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "<b>Tasso di Interesse</b>"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile.</p> <p>La formula utilizzata per determinare l'ammontare in Euro della cedola è: <math>[(\text{Valore Nominale} * \text{Tasso Nominale Annuo Lordo} * \text{N. Giorni determinati con riferimento all'anno civile})/36500]</math>.</p> <p>A tale controvalore verrà detratta l'imposta sostitutiva prevista ai sensi di legge (attualmente in misura del 12,50%).</p> <p>Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non lavorativo, lo</p>

	stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.
<b>Articolo 8 – Servizio del Prestito Obbligazionario</b>	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell’Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell’investitore. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi.
<b>Articolo 9 - Regime Fiscale</b>	Il regime fiscale applicabile ai Prestiti Obbligazionari alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
<b>Articolo 10 - Termini di prescrizione</b>	I diritti relativi agli interessi si prescrivono, a favore dell’Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito Obbligazionario è divenuto rimborsabile.
<b>Articolo 11 - Mercati e Negoziazione</b>	<p>I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione equivalenti.</p> <p>Tuttavia la Banca si impegna a ricercare immediatamente, nel novero della propria clientela, una nuova controparte acquirente. Qualora all’interno della compagine della propria clientela non si trovasse immediatamente alcun acquirente, a condizione che chi richiede lo smobilizzo non posseda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Bcc, la Banca medesima si impegna al riacquisto, accreditando il c/c della clientela venditrice con valuta il 3° giorno lavorativo dal giorno di inserimento dell’ordine di vendita in procedura titoli, osservando i limiti quantitativi descritti appresso.</p> <p>La Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi Prestiti da smobilizzare, si impegna al riacquisto riservandosi la facoltà di liquidare un controvalore massimo di Euro 250.000 per giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell’ordine cronologico delle disposizioni inserite dalle Filiali.</p> <p>L’Emittente stabilisce il prezzo sulla base di una valorizzazione giornaliera titolo di Stato italiano fornita da Iccrea Banca Spa, calcolata sulla curva dei Tassi IRS, salvo che tale Prezzo/Rendimento si discosti sensibilmente dalla curva dei Tassi dei Titoli di Stato italiani. In questo caso il prezzo del Prestito Obbligazionario sarà calcolato sulla base della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.</p>
<b>Articolo 12 - Garanzie</b>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell’Emittente.</p> <p>I Prestiti Obbligazionari non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il Prestito Obbligazionario è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori dei Prestiti Obbligazionari, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo i Prestiti Obbligazionari da essi detenuti a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta</p>

	<p>persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p>
<p><b>Articolo 13 – Legge applicabile e foro competente</b></p>	<p>Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore dei Prestiti Obbligazionari rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
<p><b>Art. 14 - Responsabile del collocamento</b></p>	<p>Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.</p>
<p><b>Articolo 15 - Agente per il Calcolo</b></p>	<p>Agente per il Calcolo sarà la stessa Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.</p>
<p><b>Articolo 16 - Comunicazioni</b></p>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.</p>

**MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO**

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede legale in Lesmo (MB), Piazza Dante 21/22

Iscritta:

all'Albo delle Banche al n. 469790 (Cod. ABI 08619)

all'Albo delle Cooperative al n. A159661

al Registro delle Imprese di Milano al n. 703950

Codice Fiscale 01485550154 e Partita IVA 00714790961

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed

al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE  
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
**"Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso"**

**Offerta complessiva di Euro [●] del Prestito Obbligazionario  
[DENOMINAZIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO]  
ISIN [●]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 15 Settembre 2011 a seguito della approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 11073653 del 25 Agosto 2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa – Piazza Dante 21/22 – 20855 Lesmo (MB) e presso ogni filiale; e sono altresì consultabili e stampabili sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it).

**1 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso". L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali Prestiti Obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

I Prestiti Obbligazionari oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del capitale, in unica soluzione alla data di scadenza, al 100% del valore nominale. Tali Prestiti Obbligazionari danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione del tasso d'interesse costante lungo la durata del Prestito Obbligazionario, pari a [•].

Per le altre informazioni si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Non vi sarà alcun aggravio di oneri o commissioni a carico del sottoscrittore, salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo.

**ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso offrono un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato italiano (BTP [•]) pari a [•].

Nelle presenti Condizioni Definitive, alla Sezione 3 ("Esemplificazioni dei Rendimenti") sono riportate altresì le Finalità d'Investimento e la Scomposizione del prezzo d'emissione.

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscano un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Per una corretta valutazione dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -.

**Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**

I Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa ha richiesto, riguardo ad ogni singolo Prestito Obbligazionario emesso nel Programma di Emissione "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Fisso" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8 della Nota Informativa e come evidenziato nel paragrafo delle presenti Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Paragrafo 8 della Sezione 7 - Nota Informativa del Prospetto di Base relativa al programma di emissione "Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso".

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Qualora l'investitore decida di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Infatti il valore di mercato delle Obbligazioni, e di conseguenza il prezzo di vendita, subiscono l'influenza di diversi fattori tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito creditizio dell'Emittente, l'apprezzamento della relazione rischio-rendimento e le modalità secondo cui i Titoli vengono negoziati (Rischio Liquidità).

**Rischio di tasso di mercato**

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a Tasso Fisso.

L'investitore deve tener presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di mercato corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di mercato corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del valore nominale investito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

**Rischio di Liquidità**

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né su sistemi di negoziazione equivalenti.

Pertanto, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni, prontamente, prima della scadenza, ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli investitori potrebbero, pertanto, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Tuttavia, la Banca ha adottato specifiche "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari", in base alle quali, in caso di richieste di smobilizzo delle proprie Obbligazioni, definisce le modalità di comportamento e di calcolo dei prezzi.

Secondo tali "Regole", la Banca si impegna a negoziare eventuali ordini di vendita impartiti dalla clientela, ricercando immediatamente una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

## FATTORI DI RISCHIO

Qualora non sia prontamente individuabile tale controparte acquirente, la Banca si impegna al riacquisto delle proprie Obbligazioni, a condizione che il richiedente lo smobilizzo non posseda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Banca medesima, e secondo le seguenti modalità:

- il riacquisto del Prestito viene effettuato con valuta di accredito sul c/c del cliente venditore il 3° giorno lavorativo dall'inserimento dell'ordine di vendita;

- la Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi PO da smobilizzare, si riserva la facoltà di riacquistare fino a un controvalore massimo di Euro 250.000 per giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell'ordine cronologico delle disposizioni pervenute.

Non vi è garanzia che la negoziazione possa avere luogo, né che possa avere luogo ad un prezzo in linea col valore teorico del titolo. Pertanto l'investitore, nel definire la propria strategia finanziaria, deve sempre tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Il calcolo del *Pricing* è effettuato giornalmente da Iccrea Banca SpA attraverso la tecnica dello sconto finanziario, sulla base della curva dei tassi IRS senza l'applicazione di alcuno spread creditizio.

La Banca assume il valore fornito da Iccrea come prezzo Ask/Lettera per il cliente compratore senza nessuna maggiorazione.

Il prezzo Bid/Denaro per il cliente venditore viene determinato diminuendo il valore fornito da Iccrea fino ad un massimo di 100 punti base.

La Banca, tuttavia, ogni volta verifica e fa in modo che il Prezzo/Rendimento applicabile al cliente compratore sia in linea anche con la curva dei Titoli di Stato italiani simili, in quanto talvolta la curva dei tassi IRS può discostarsi significativamente dalla curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.

Pertanto, qualora la curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani sia al di sopra della curva dei tassi IRS, il prezzo ricavato dall'attualizzazione della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani risulterà inferiore al prezzo altrimenti ricavabile dall'attualizzazione dei tassi IRS.

Il prezzo Bid/Denaro da applicarsi al cliente venditore è ricavato, anche in questa ipotesi, diminuendo il Prezzo Ask/Lettera fino a un massimo di 100 punti base.

Si fa rimando al Capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base relativa al programma di emissione a Tasso Fisso per ulteriori approfondimenti.

**Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che successivamente all'emissione i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Al paragrafo 5.3.1 di ciascuna Nota Informativa vengono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli di Stato italiano.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni.

La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Si evidenzia inoltre che gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

Si tenga quindi presente che l'ammontare degli oneri impliciti verrà immediatamente scontato dal prezzo di mercato/negoziazione delle obbligazioni (si veda alla successiva Sezione 3, il paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione").

**Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano [se applicabile]**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile (titolo di Stato italiano).

**Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie Emissioni obbligazionarie. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa in qualità di Emittente delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nell'ipotesi in cui la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

**Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta**

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

**Rischio derivante da modifiche al regime fiscale**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Le parti con i punti [•] si riferiscono alle informazioni che saranno rese note al momento dell'emissione.

<b>Denominazione Obbligazione</b>	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO [•] - [•] [•] <sup>a</sup> TASSO FISSO.
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n° [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale in Piazza Dante 21/22 - 20855 Lesmo (MB), ed ogni Filiale dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso alla Consob.
<b>Durata del Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in Piazza Dante 21/22 - 20855 Lesmo (MB), ed ogni Filiale dell'Emittente.
<b>Lotto Minimo di adesione</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n° 1 Obbligazione del Valore Nominale di Euro 1.000,00.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale e cioè Euro 1.000,00 per Obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
<b>Date di Regolamento</b>	Le sottoscrizioni effettuate sino alla Data di Godimento compresa saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
<b>Tasso di Interesse</b>	Il Tasso di Interesse applicato alle Obbligazioni è

	pari al [•]% lordo annuo/semestrale/trimestrale ([•]% al netto del vigente effetto fiscale).
<b>Convenzione di Calcolo e Calendario</b>	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le Cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
<b>Frequenza nel pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale], in occasione delle seguenti date: [•].
<b>Prezzo e modalità di Rimborso</b>	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il giorno [•]. Le Obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
<b>Rimborso Anticipato</b>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore, salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo.
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.
<b>Soggetti incaricati al Collocamento</b>	Le Obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa opera quale Responsabile del Collocamento.
<b>Regime Fiscale</b>	<p>Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.</p> <p>Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.</p> <p>Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs.</p>

	461/97. Sono a carico degli Obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
<b>Garanzia FGO</b>	La presente Emissione Obbligazionaria è assistita dalla garanzia dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

### 3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

#### Finalità di investimento

[•]

#### Scomposizione del prezzo d'emissione

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le varie componenti che formano il prezzo di offerta delle Obbligazioni alla data del [•], e successivamente una tabella che evidenzia il valore dello spread creditizio applicato ai fini della rappresentazione della scomposizione del medesimo prezzo di offerta.

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) di pari durata dell'obbligazione [•], tenendo conto del merito di credito dell'Emittente (stimato BBB) ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	[•]
<b>Oneri impliciti</b>	[•]
<b>Prezzo di emissione</b>	[•]

Il valore della componente obbligazionaria è quindi di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata della curva dei tassi IRS denominati in Euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB [•] e la curva dei tassi IRS.

<b>Rendimento curva Obbligazioni con rating BBB</b>	[•]
<b>Rendimento curva IRS</b>	[•]
<b>Spread creditizio applicato</b>	[•]

Il rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, è pari al [•]% e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto pari al [•]%.

<i>Date cedole</i>	<i>Cedola lorda</i> [•]	<i>Cedola netta</i> [•]
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo annuo lordo	[•]%	
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)		[•]%

A titolo di confronto si evidenzia che, per lo stesso periodo, un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di simile vita residua ([•], codice ISIN [•]) in regime di capitalizzazione composta offrirebbe un rendimento effettivo lordo del [•]% ed un rendimento effettivo netto del [•]% (si ipotizza l'acquisto del BTP su mercato il giorno [•] al prezzo di [•] - fonte "Il Sole 24 Ore" del [•] - senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
BCC LESMO [•]	[•]	[•]%	[•]%
BTP [•]	[•]	[•]%	[•]%

#### **4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data [•]

---

**Dr. Bruno Perego**  
**Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo S.C.**

---

**Rag. Mario Beretta**  
**Presidente del Collegio Sindacale**  
**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo S.C.**

## **SEZIONE 8 – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP**

# **NOTA INFORMATIVA**

relativa al programma di emissione di Prestiti Obbligazionari denominati

**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO  
A TASSO STEP UP”**

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

Per l'indicazione delle persone responsabili e della relativa dichiarazione di responsabilità si rinvia alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up". L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tassi fissi crescenti.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali Prestiti Obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

I Prestiti Obbligazionari oggetto della presente Nota sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del capitale, in unica soluzione alla data di scadenza, al 100% del valore nominale. Tali Prestiti Obbligazionari danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche il cui valore è calcolato applicando tassi crescenti predeterminati, lungo tutta la durata del Prestito Obbligazionario e che verranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni emissione. Al riguardo si veda quanto dettagliatamente illustrato al successivo Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive. Non vi sarà alcun aggravio di oneri o commissioni a carico del sottoscrittore, salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo.

### **2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto del vigente effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto del vigente effetto fiscale di un titolo di Stato italiano di pari durata (BTP). Nelle Condizioni Definitive saranno indicate le Finalità d'investimento e la Scomposizione del prezzo d'emissione.

## FATTORI DI RISCHIO

Le medesime informazioni vengono altresì riportate a mero titolo esemplificativo al paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

### **2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscano un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Per una corretta valutazione dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -.

#### **Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**

I Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo Prestito Obbligazionario emesso nel Programma di Emissione "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 8 della presente Sezione 8 - Nota Informativa del Prospetto di Base relativa al programma di emissione a Tasso Step Up -.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Qualora l'investitore decida di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Infatti il valore di mercato delle Obbligazioni, e di conseguenza il prezzo di vendita, subiscono l'influenza di diversi fattori tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito creditizio dell'Emittente, l'apprezzamento della relazione rischio-rendimento e le modalità secondo cui i Titoli vengono negoziati (Rischio Liquidità).

**Rischio di tasso di mercato**

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a Tasso Fisso.

L'investitore deve tener presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di mercato corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di mercato corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Inoltre, con riferimento alla struttura Step Up la sensibilità alle variazioni dei tassi di interesse è maggiore rispetto ad una normale struttura a tasso fisso di pari durata, poiché le cedole più alte sono distribuite verso la fine della vita del prestito e pertanto ad una variazione in aumento dei tassi di mercato corrisponde un rischio maggiore di variazione dei prezzi di dette Obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del valore nominale investito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

**Rischio di Liquidità**

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né su sistemi di negoziazione equivalenti.

Pertanto, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni, prontamente, prima della scadenza, ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli investitori potrebbero, pertanto, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

## FATTORI DI RISCHIO

Tuttavia, la Banca ha adottato specifiche "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari", in base alle quali, in caso di richieste di smobilizzo delle proprie Obbligazioni, definisce le modalità di comportamento e di calcolo dei prezzi.

Secondo tali "Regole", la Banca si impegna a negoziare eventuali ordini di vendita impartiti dalla clientela, ricercando immediatamente una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Qualora non sia prontamente individuabile tale controparte acquirente, la Banca si impegna al riacquisto delle proprie Obbligazioni, a condizione che il richiedente lo smobilizzo non posseda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Banca medesima, e secondo le seguenti modalità:

- il riacquisto del Prestito viene effettuato con valuta di accredito sul c/c del cliente venditore il 3° giorno lavorativo dall'inserimento dell'ordine di vendita;

- la Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi PO da smobilizzare, si riserva la facoltà di riacquistare fino a un controvalore massimo di Euro 250.000 per giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell'ordine cronologico delle disposizioni pervenute.

Non vi è garanzia che la negoziazione possa avere luogo, né che possa avere luogo ad un prezzo in linea col valore teorico del titolo. Pertanto l'investitore, nel definire la propria strategia finanziaria, deve sempre tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Il calcolo del *Pricing* è effettuato giornalmente da Iccrea Banca SpA attraverso la tecnica dello sconto finanziario, sulla base della curva dei tassi IRS senza l'applicazione di alcuno spread creditizio.

La Banca assume il valore fornito da Iccrea come prezzo Ask/Lettera per il cliente compratore senza nessuna maggiorazione.

Il prezzo Bid/Denaro per il cliente venditore viene determinato diminuendo il valore fornito da Iccrea fino ad un massimo di 100 punti base.

La Banca, tuttavia, ogni volta verifica e fa in modo che il Prezzo/Rendimento applicabile al cliente compratore sia in linea anche con la curva dei Titoli di Stato italiani simili, in quanto talvolta la curva dei tassi IRS può discostarsi significativamente dalla curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.

Pertanto, qualora la curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani sia al di sopra della curva dei tassi IRS, il prezzo ricavato dall'attualizzazione della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani risulterà inferiore al prezzo altrimenti ricavabile dall'attualizzazione dei tassi IRS.

Il prezzo Bid/Denaro da applicarsi al cliente venditore è ricavato, anche in questa ipotesi, diminuendo il Prezzo Ask/Lettera fino a un massimo di 100 punti base.

Si fa rimando al Capitolo 6 della presente Nota Informativa per ulteriori approfondimenti.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che successivamente all'emissione i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Per una corretta valutazione dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, in particolare al Capitolo 3 "Fattori di Rischio".

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Al paragrafo 5.3.1 di ciascuna Nota Informativa vengono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli titolo di Stato italiano.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni.

La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Si evidenzia inoltre che gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

Si tenga quindi presente che l'ammontare degli oneri impliciti verrà immediatamente scontato dal prezzo di mercato/negoziazione delle obbligazioni (si veda il successivo paragrafo "*Scomposizione del prezzo di emissione*").

### **Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo titolo di Stato italiano**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile (titolo titolo di Stato italiano).

**Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie Emissioni obbligazionarie. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nell'ipotesi in cui la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

**Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta**

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

**Rischio derivante da modifiche al regime fiscale**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

## 2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO STEP UP"

### Finalità di investimento

Le Obbligazioni a tasso Step Up descritte nella presente esemplificazione sono titoli a tasso Fisso Crescente che conferiscono un tasso fisso lordo crescente predeterminato per il primo anno, per il secondo e per il terzo.

L'investimento nell'Obbligazione a tasso Step Up consente di ottenere tassi cedolari maggiori negli ultimi anni di vita del medesimo strumento finanziario.

In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di realizzo del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Si fornisce di seguito una esemplificazione dei rendimenti di un Prestito Obbligazionario emesso nell'ambito del Programma di Emissione "**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up**".

Le caratteristiche del Prestito Obbligazionario a Tasso Step Up sono riportate nella tabella seguente:

<b>Valore nominale</b>	1.000 Euro
<b>Durata</b>	36 mesi (3 anni)
<b>Data di emissione</b>	22 giugno 2011
<b>Data di scadenza</b>	22 giugno 2014
<b>Tipo tasso</b>	Step Up
<b>Periodicità cedole</b>	Semestrale
<b>Date di pagamento cedole</b>	22 Dicembre e 22 Giugno di ciascun anno
<b>Valore di rimborso</b>	Alla Pari
<b>Piano Tasso Cedole su base annua</b>	1° anno 3,50% - 2° anno 3,75% 3° anno 4,00%
<b>Prezzo di emissione</b>	Alla pari
<b>Commissioni di sottoscrizione</b>	Nessuna
<b>Taglio minimo</b>	1.000 Euro

Ipotizzando che i tassi nominali lordi su base annua siano pari al 3,50% per il primo anno, al 3,75% per il secondo anno, al 4,00% per il terzo anno, il Prestito Obbligazionario avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 3,7752%, e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto pari al 3,3001%.

<i>Date cedole</i>	<i>Cedola lorda semestrale</i>	<i>Cedola netta semestrale</i>
22/12/2011	1,75%	1,531250%
22/06/2012	1,75%	1,531250%
22/12/2012	1,875%	1,640625%
22/06/2013	1,875%	1,640625%
22/12/2013	2,00%	1,750000%

22/06/2014	2,00%	1,750000%
Rendimento effettivo annuo lordo	<b>3,7752%</b>	
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)		<b>3,3001%</b>

### **Scomposizione del prezzo di emissione dell'Obbligazione a Tasso Step Up**

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le varie componenti che formano il prezzo di offerta delle Obbligazioni alla data del 22 Giugno 2011 e, successivamente, una tabella che evidenzia il valore dello spread creditizio applicato ai fini della rappresentazione della scomposizione del medesimo prezzo di offerta.

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) di pari durata dell'obbligazione (2,275%), tenendo conto del merito di credito dell'Emittente (stimato BBB) ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>98,687</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>1,313</b>
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,000</b>

Il valore della componente obbligazionaria è quindi di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata della curva dei tassi IRS denominati in Euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB (4,26%) e la curva dei tassi IRS.

<b>Rendimento curva Obbligazioni con rating BBB</b>	<b>4,260</b>
<b>Rendimento curva IRS</b>	<b>2,275</b>
<b>Spread creditizio applicato</b>	<b>1,985</b>

A titolo di confronto si evidenzia per lo stesso periodo un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di simile vita residua (BTP 01/06/2014 3,50%, codice ISIN IT0004505076), che offrirebbe un rendimento effettivo lordo del **3,48%** ed un rendimento effettivo netto del **3,03%** (si ipotizza l'acquisto del BTP sul mercato il giorno 22 Giugno 2011 al prezzo di 100,105 - fonte di rilevazione Il Sole 24 ORE del 23/06/2011 - senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
BCC LESMO STEP UP 22/06/11 - 22/06/14	22 Giugno 2014	3,7752%	3,3001%
BTP 01/06/2014 3,50%	1 Giugno 2014	3,48%	3,03%

### **3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa segnala che l'offerta dei Prestiti Obbligazionari, cui la presente Nota Informativa si riferisce, è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa ha un conflitto di interessi poiché trattasi di Prestiti Obbligazionari di propria emissione.

Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, nell'ipotesi in cui la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

#### **3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI**

I proventi derivanti dalla vendita dei Prestiti Obbligazionari saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

### **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di Prestiti Obbligazionari "**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up**", i quali sono emessi alla pari, senza commissioni e/o oneri a carico del sottoscrittore (salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo), e danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Durante la vita dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche predeterminate crescenti la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**").

Le Condizioni Definitive saranno trasmesse alla Consob e rese pubbliche, presso tutte le filiali della Banca e mediante pubblicazione sul proprio sito internet [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it), entro il giorno antecedente l'inizio del periodo d'offerta.

La Denominazione, il Valore Nominale, la Durata dei Prestiti Obbligazionari, la Frequenza di Pagamento delle Cedole, il codice ISIN, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI**

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore dei Prestiti Obbligazionari rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI**

I Prestiti Obbligazionari sono rappresentati da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli SpA (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22/02/2008 recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle relative Società di Gestione.

I titolari dei Prestiti Obbligazionari non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dei Prestiti Obbligazionari.

#### **4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up non prevedono Clausole di Subordinazione o Preferenza.

Ne segue, che il credito dei portatori verso l'Emittente comporta soddisfazione alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del Prestito Obbligazionario e il diritto a percepire le cedole, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE**

I tassi di interesse applicati ai Prestiti Obbligazionari sono tassi d'interesse crescenti e predeterminati in sede di emissione dell'Obbligazione medesima. Il piano dei tassi di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (il "**Piano dei Tassi di interesse**"). Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi.

Le modalità di calcolo della cedola ed il calendario per il computo dei giorni ("**Convenzioni di Calcolo**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

La data di inizio di godimento degli interessi (**Data di Godimento**), quella di scadenza (**Data di Scadenza**) e quelle relative al pagamento delle cedole, saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile.

La formula utilizzata per determinare l'ammontare in Euro della cedola è:  $[(\text{Valore Nominale} * \text{Tasso Nominale Annuo Lordo} * N. \text{Giorni determinati con riferimento all'anno civile})/36500]$ .

A tale controvalore verrà detratta l'imposta sostitutiva prevista ai sensi di legge (attualmente in misura del 12,50%).

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito Obbligazionario è divenuto rimborsabile.

#### **4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE**

I Prestiti Obbligazionari saranno rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora il rimborso del Prestito Obbligazionario cada in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### **4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO**

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo, calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento, relativo alla singola Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo e che lo stesso sia detenuto fino a scadenza.

#### **4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI**

Il Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 13/07/2011.

I Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberati dal competente organismo dell'Emittente.

#### **4.12 DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

#### **4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità dei Prestiti Obbligazionari.

#### **4.14 REGIME FISCALE**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.*

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del

TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli Obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione ai Prestiti Obbligazionari potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario ("Ammontare Totale") ed il numero di Obbligazioni emesse saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale con le modalità di cui al successivo paragrafo 5.1.3, disponendo una comunicazione da pubblicare sul proprio sito internet, presso la sede e le proprie Filiali e, contestualmente, da trasmettere a CONSOB.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i Prestiti Obbligazionari incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:

- estendere la durata del periodo dell'offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta anche prima del raggiungimento dell'importo massimo;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario;

dandone comunicazione, in tutti i tre casi suddetti, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la propria sede e ogni filiale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. La sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari

sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa e le sue filiali. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non si avvale di promotori finanziari per il collocamento dei titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione. Non saranno applicate commissioni. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato per i titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni già effettuate. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'Emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Le sottoscrizioni effettuate sino alla Data di Godimento compresa saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

Il pagamento è effettuato mediante addebito su conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

La Banca di Credito di Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet ed esposto presso le proprie filiali in luogo visibile al pubblico.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**

### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

I Prestiti Obbligazionari sono emessi e collocati interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinati alla clientela dell'Emittente.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione dei Prestiti Obbligazionari emessi avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Pertanto non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione.

## **5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**

### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta dei Prestiti Obbligazionari sarà pari al 100% del valore nominale con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Nessuna commissione sarà applicata.

Il tasso di emissione è determinato prendendo a riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata. Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto ai tassi di mercato dei titoli di pari durata; ne consegue che lo spread applicato potrebbe non corrispondere alla differenza tra il merito di credito dell'Emittente e quello implicito nel tasso preso come riferimento.

Ogni valutazione relativa al tasso di emissione delle Obbligazioni è effettuata dall'Emittente con riferimento alla propria politica di raccolta fondi, ai rendimenti offerti sul mercato dai titoli di Stato italiano alla data di emissione, alle condizioni concorrenziali presenti nel mercato in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare, all'operatività prevalente riservata ai soci, persone fisiche ed imprenditori di piccole e medie aziende radicate nella zona di competenza, oltre al fatto che, fra i principali obiettivi vi è il sostegno della crescita e lo sviluppo del territorio di competenza.

Il prezzo di emissione è scomponibile in una componente obbligazionaria e in eventuali oneri impliciti. Il valore della componente obbligazionaria viene valutato sulla base della curva swap (tassi IRS) di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente (stimato BBB), ed è calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è quindi di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata della curva dei tassi IRS denominati in Euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva dei tassi IRS.

## **5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

I Prestiti Obbligazionari saranno offerti tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.

### **5.4.2 Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna n. 6 - 20154 Milano).

### **5.4.3 Denominazione ed indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo**

Non ci sono accordi con soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo o con soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo.

### **5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione**

Non essendoci accordi di sottoscrizione il presente articolo non è applicabile.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I titoli non saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri equivalenti.

L'investitore pertanto, nel definire la propria strategia finanziaria, deve tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

### **6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI**

Tutti i Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non sono negoziati in mercati regolamentati né in altri equivalenti.

Si rimanda al Paragrafo 2.3 "Fattori di rischio relativi ai titoli offerti" della presente Nota Informativa per una più dettagliata descrizione di tale componente di rischio.

### **6.3 SOGGETTI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO**

In relazione ai titoli offerti non è prevista la figura di un Market Maker che fornisca prezzi di acquisto e di vendita su base continuativa.

L'Emittente ha adottato specifiche "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari" che sono state inserite nella propria "Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini" disponibile sul sito Internet della Banca.

Inoltre, in fase di collocamento dei propri Prestiti Obbligazionari, ai sottoscrittori viene consegnata l'"Informativa sulla formazione dei prezzi e sullo smobilizzo delle Obbligazioni della BCC di Lesmo", un apposito documento, che illustra nel dettaglio le suddette "Regole". Tale "Informativa" costituisce anche allegato della Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini.

### **Sintesi delle "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari"**

La Banca si impegna a negoziare eventuali ordini di vendita impartiti dalla clientela ricercando immediatamente una controparte acquirente nella compagine della propria clientela. Qualora non sia prontamente individuabile tale controparte acquirente, la Banca si impegna al riacquisto delle proprie Obbligazioni, a condizione che il richiedente lo smobilizzo non posseda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Banca medesima, e secondo le seguenti modalità:

- il riacquisto del Prestito viene effettuato con valuta di accredito sul c/c del cliente venditore il 3° giorno lavorativo dall'inserimento dell'ordine di vendita;

- la Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi PO da smobilizzare, si riserva la facoltà di riacquistare fino a un controvalore massimo di Euro 250.000 per giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell'ordine cronologico delle disposizioni pervenute.

Non vi è garanzia che la negoziazione possa avere luogo, né che possa avere luogo ad un prezzo in linea col valore teorico del titolo. Pertanto l'investitore, nel definire la propria strategia finanziaria, deve sempre tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Il calcolo del *Pricing*, per attenuare quanto possibile i conflitti d'interesse in tale materia, è affidato, mediante apposita convenzione, ad una Struttura indipendente, Iccrea Banca SpA, che utilizza il sistema dello sconto finanziario titolo di Stato italiano (non comprensivo di alcuno spread creditizio), utilizzando per i PO di vita residua a 12 mesi la curva dei tassi Euribor e, per quelli con vita residua oltre l'anno, la curva dei tassi IRS. La Banca assume il valore fornito da Iccrea come prezzo Ask/Lettera per il cliente compratore senza nessuna maggiorazione.

Il prezzo Bid/Denaro per il cliente venditore viene determinato diminuendo il valore fornito da Iccrea fino ad un massimo di 100 punti base.

I prezzi sono calcolati da Iccrea giornalmente.

La Banca, tuttavia, ogni volta verifica che il Prezzo/Rendimento del Prestito Obbligazionario applicabile al cliente compratore sia in linea anche con la curva dei Tassi dei Titoli di Stato italiani, in particolare con quei Titoli simili per caratteristiche e durata. Si ritiene necessario tale controllo ed eventuale aggiustamento, in quanto in determinate situazioni di mercato, la curva dei tassi IRS può discostarsi significativamente dalla curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.

Pertanto, qualora la curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani sia al di sopra della curva dei tassi IRS, il prezzo ricavato dall'attualizzazione della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani risulterà inferiore al prezzo altrimenti ricavabile dall'attualizzazione dei tassi IRS.

Tale metodologia è coerente anche con la *policy* adottata per la determinazione del Prezzo/Rendimento di emissione delle medesime Obbligazioni della Banca.

Il prezzo Bid/Denaro da applicarsi al cliente venditore è ricavato, anche in questa ipotesi, diminuendo il Prezzo Ask/Lettera fino a un massimo di 100 punti base.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non è fornita di rating così come i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

## **8 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

### **8.1 NATURA DELLA GARANZIA**

I Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa sono assistiti dalla garanzia prestata dal "Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo", di seguito per brevità individuato come "Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti" oppure "Fondo".

L'ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate.

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

a) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dispongano la continuazione dell'esercizio dell'impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

### **8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA**

Sono ammessi alla garanzia del Fondo tutti i Prestiti Obbligazionari che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del Prestito Obbligazionario (titoli a Tasso Fisso o a Tasso Step Up) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a Tasso Variabile).

Secondo l'art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisca uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del Prestito Obbligazionario, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere i Prestiti Obbligazionari alla garanzia ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle Banche, sia superiore alla differenza tra il Patrimonio di Vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del Prestito Obbligazionario oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Prestiti Obbligazionari e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

In seguito agli interventi, il Fondo acquista i corrispondenti diritti di credito, in via diretta ovvero in surrogazione dei diritti spettanti ai portatori dei titoli, nei confronti della Banca emittente dei titoli in relazione ai quali gli interventi sono effettuati.

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo opera quale mandatario senza rappresentanza delle Banche di Credito Cooperativo consorziate, le quali forniscono i mezzi necessari, su richiesta del Comitato di Gestione, nell'importo di volta in volta determinato con le modalità previste dal Regolamento.

I mezzi richiesti dal Comitato di Gestione sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo.

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

### **8.3 INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE**

Il "Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane.

Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

Il "Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo", costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli Obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di "Prestiti Obbligazionari Garantiti", identificati dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema, che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

Per il periodo dal 01/01/2011 al 30/06/2011 la dotazione collettiva massima del Fondo, che al 01/07/2011 garantiva 5.954 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 37.357.101.700,00 Euro, è pari a 666.608.159,59 Euro.

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale, nei limiti individuali e complessivi disciplinati dall'art. 25 dello Statuto, dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate, secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (Rischio Banca), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (Perdita Attesa Storica), alla durata della singola emissione obbligazionaria (Rischio Durata), al rischio di concentrazione del portafoglio di Prestiti Obbligazionari garantiti dal Fondo stesso (Rischio Concentrazione) e in proporzione all'ammontare dei Prestiti Obbligazionari garantiti.

Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del Fondo.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31

dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

I mezzi richiesti sono somministrati per il tramite di Iccrea Banca, della Cassa Centrale Nord-Est e della Cassa Centrale Raiffeisen, che fungono da Tesorieri del Fondo. I Tesorieri sono autorizzati ad addebitare di propria iniziativa sui conti presso di sé esistenti e sulla base delle istruzioni fornite dal Fondo, le somme dovute dalle singole Banche di Credito Cooperativo.

#### **8.4 DOCUMENTI RELATIVI AL FONDO ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Nel sito internet del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei Prestiti Obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nell'apposito spazio è inoltre presente la cartella "normativa" dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

## 9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO A TASSO STEP UP"

Il Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up" è comprensivo del presente Regolamento che descrive i termini e le condizioni dei titoli di debito emessi.

<p><b>Articolo 1 – Importo e taglio dei Prestiti Obbligazionari</b></p>	<p>In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario ("Ammontare Totale"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito Obbligazionario ed il valore nominale di ciascun Prestito Obbligazionario (il "Valore Nominale").</p> <p>I Prestiti Obbligazionari saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.</p>
<p><b>Articolo 2 - Collocamento</b></p>	<p>La sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari sarà effettuata presso le Filiali della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo per mezzo della consegna del Modulo di Adesione. L'adesione al Prestito Obbligazionario potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i Prestiti Obbligazionari incominciano a produrre interessi (la "<b>Data di Godimento</b>").</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "<b>Lotto Minimo</b>") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'Emissione.</p> <p>Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• estendere la durata del periodo dell'offerta;</li> <li>• procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;</li> <li>• aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario;</li> </ul> <p>dandone comunicazione, in tutti i tre casi suddetti, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la propria sede e ogni filiale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p><b>Articolo 3 - Godimento e Durata</b></p>	<p>I Prestiti Obbligazionari saranno emessi con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito Obbligazionario. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale i Prestiti Obbligazionari incominciano a produrre interessi (la "<b>Data di Godimento</b>") e la data in cui i Prestiti Obbligazionari cessano di essere fruttiferi (la "<b>Data di Scadenza</b>").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "<b>Data di Regolamento</b>"), che potrà coincidere con la Data di Godimento del Prestito Obbligazionario. Data di Regolamento e Data di Godimento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
<p><b>Articolo 4 – Prezzo di Emissione</b></p>	<p>Il prezzo di offerta dei Prestiti Obbligazionari sarà pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000,00 per Obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.</p>

<b>Articolo 5 - Commissioni ed Oneri</b>	Non saranno applicati oneri o commissioni.
<b>Articolo 6 - Rimborso</b>	Il Prestito Obbligazionario sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. La Data di Scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il rimborso del capitale cadesse in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.
<b>Articolo 7 - Interessi</b>	<p>I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up, frutteranno, in corrispondenza delle Date di Pagamento, ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole predeterminate periodiche crescenti (che potranno essere trimestrali, semestrali o annuali).</p> <p>L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale tassi di interesse crescenti prestabiliti (secondo il "<b>Piano dei Tassi di Interesse Step Up</b>"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile.</p> <p>La formula utilizzata per determinare l'ammontare in Euro della cedola è: [(Valore Nominale * Tasso Nominale Annuo Lordo * N. Giorni determinati con riferimento all'anno civile)/36500].</p> <p>A tale controvalore verrà detratta l'imposta sostitutiva prevista ai sensi di legge (attualmente in misura del 12,50%).</p> <p>Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p>
<b>Articolo 8 - Servizio del Prestito Obbligazionario</b>	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi.
<b>Articolo 9 - Regime Fiscale</b>	Il regime fiscale applicabile ai Prestiti Obbligazionari alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
<b>Articolo 10 - Termini di prescrizione</b>	I diritti relativi agli interessi si prescrivono, a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito Obbligazionario è divenuto rimborsabile.
<b>Articolo 11 - Mercati e Negoziazione</b>	<p>I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione equivalenti.</p> <p>Tuttavia la Banca si impegna a ricercare immediatamente, nel novero della propria clientela, una nuova controparte acquirente. Qualora all'interno della compagine della propria clientela non si trovasse immediatamente alcun acquirente, a condizione che chi richiede lo smobilizzo non posseda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Bcc, la Banca medesima si impegna al riacquisto, accreditando il c/c della clientela venditrice con valuta il 3° giorno lavorativo dal giorno di inserimento dell'ordine di vendita in procedura titoli, osservando i limiti quantitativi descritti appresso.</p> <p>La Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi Prestiti da smobilizzare, si impegna al riacquisto riservandosi la facoltà di liquidare un controvalore massimo di Euro 250.000 per giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell'ordine cronologico delle disposizioni inserite dalle Filiali.</p>

	L'Emittente stabilisce il prezzo sulla base di una valorizzazione giornaliera titolo di Stato italiano fornita da Iccrea Banca Spa, calcolata sulla curva dei Tassi IRS, salvo che tale Prezzo/Rendimento si discosti sensibilmente dalla curva dei Tassi dei Titoli di Stato italiani. In questo caso il prezzo del Prestito Obbligazionario sarà calcolato sulla base della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.
<b>Articolo 12 - Garanzie</b>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>I Prestiti Obbligazionari non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il Prestito Obbligazionario è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori dei Prestiti Obbligazionari, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo i Prestiti Obbligazionari da essi detenuti a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p>
<b>Articolo 13 – Legge applicabile e foro competente</b>	<p>Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana.</p> <p>Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore dei Prestiti Obbligazionari rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
<b>Art. 14 - Responsabile del collocamento</b>	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.
<b>Articolo 15 - Agente per il Calcolo</b>	Agente per il Calcolo sarà la stessa Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.
<b>Articolo 16 - Comunicazioni</b>	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

# MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede legale in Lesmo (MB), Piazza Dante 21/22

Iscritta:

all'Albo delle Banche al n. 469790 (Cod. ABI 08619)

all'Albo delle Cooperative al n. A159661

al Registro delle Imprese di Milano al n. 703950

Codice Fiscale 01485550154 e Partita IVA 00714790961

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed

al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

**"Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up"**

**Offerta complessiva di Euro [●] del Prestito Obbligazionario**

[DENOMINAZIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 15 Settembre 2011 a seguito della approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 11073653 del 25 Agosto 2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa – Piazza Dante 21/22 – 20855 Lesmo (MB) e presso ogni filiale; e sono altresì consultabili e stampabili dal sito internet della Banca all'indirizzo [www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it).

**1 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up". L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali Prestiti Obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

I Prestiti Obbligazionari oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del capitale, in unica soluzione alla data di scadenza, al 100% del valore nominale. Tali Prestiti Obbligazionari danno inoltre diritto al pagamento di cedole periodiche predeterminate crescenti con valori prestabiliti lungo la durata del Prestito Obbligazionario, e che risultano pari a [•].

Per le altre informazioni si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Non vi sarà alcun aggravio di oneri o commissioni a carico del sottoscrittore, salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo.

**ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le Obbligazioni a Tasso Step Up offrono un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato italiano (BTP [•]) pari a [•].

Nelle presenti Condizioni Definitive, alla Sezione 3 ("Esemplificazioni dei Rendimenti") sono riportate altresì le Finalità d'Investimento e la Scomposizione del prezzo d'emissione.

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscano un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Per una corretta valutazione dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Paragrafo 3 della Sezione 5 - Documento di Registrazione del Prospetto di Base -.

**Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**

I Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa ha richiesto, riguardo ad ogni singolo Prestito Obbligazionario emesso nel Programma di Emissione "Banca di Credito Cooperativo di Lesmo a Tasso Step Up", la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come evidenziato nel paragrafo delle presenti Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 8 della Sezione 8 - Nota Informativa del Prospetto di Base relativa al programma di emissione a Tasso Step Up -.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Qualora l'investitore decida di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Infatti il valore di mercato delle Obbligazioni, e di conseguenza il prezzo di vendita, subiscono l'influenza di diversi fattori tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito creditizio dell'Emittente, l'apprezzamento della relazione rischio-rendimento e le modalità secondo cui i Titoli vengono negoziati (Rischio Liquidità).

**Rischio di tasso di mercato**

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a Tasso Fisso.

L'investitore deve tener presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di mercato corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di mercato corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Inoltre, con riferimento alla struttura Step Up la sensibilità alle variazioni dei tassi di interesse è maggiore rispetto ad una normale struttura a tasso fisso di pari durata, poiché le cedole più alte sono distribuite verso la fine della vita del prestito e pertanto ad una variazione in aumento dei tassi di mercato corrisponde un rischio maggiore di variazione dei prezzi di dette Obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del valore nominale investito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

**Rischio di Liquidità**

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né su sistemi di negoziazione equivalenti.

Pertanto, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni, prontamente, prima della scadenza, ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli investitori potrebbero, pertanto, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Tuttavia, la Banca ha adottato specifiche "Regole interne per la negoziazione dei propri Prestiti Obbligazionari", in base alle quali, in caso di richieste di smobilizzo delle proprie Obbligazioni, definisce le modalità di comportamento e di calcolo dei prezzi.

Secondo tali "Regole", la Banca si impegna a negoziare eventuali ordini di vendita impartiti dalla clientela, ricercando immediatamente una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

## FATTORI DI RISCHIO

Qualora non sia prontamente individuabile tale controparte acquirente, la Banca si impegna al riacquisto delle proprie Obbligazioni, a condizione che il richiedente lo smobilizzo non posseda altri strumenti finanziari vendibili al posto delle Emissioni della Banca medesima, e secondo le seguenti modalità:

- il riacquisto del Prestito viene effettuato con valuta di accredito sul c/c del cliente venditore il 3° giorno lavorativo dall'inserimento dell'ordine di vendita;

- la Banca, anche a fronte di più clienti venditori e/o di diversi PO da smobilizzare, si riserva la facoltà di riacquistare fino a un controvalore massimo di Euro 250.000 per giornata di valuta di accredito nei c/c della clientela, nel rispetto dell'ordine cronologico delle disposizioni pervenute.

Non vi è garanzia che la negoziazione possa avere luogo, né che possa avere luogo ad un prezzo in linea col valore teorico del titolo. Pertanto l'investitore, nel definire la propria strategia finanziaria, deve sempre tenere presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni della Banca deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Il calcolo del *Pricing* è effettuato giornalmente da Iccrea Banca SpA attraverso la tecnica dello sconto finanziario, sulla base della curva dei tassi IRS senza l'applicazione di alcuno spread creditizio.

La Banca assume il valore fornito da Iccrea come prezzo Ask/Lettera per il cliente compratore senza nessuna maggiorazione.

Il prezzo Bid/Denaro per il cliente venditore viene determinato diminuendo il valore fornito da Iccrea fino ad un massimo di 100 punti base.

La Banca, tuttavia, ogni volta verifica e fa in modo che il Prezzo/Rendimento applicabile al cliente compratore sia in linea anche con la curva dei Titoli di Stato italiani simili, in quanto talvolta la curva dei tassi IRS può discostarsi significativamente dalla curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani.

Pertanto, qualora la curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani sia al di sopra della curva dei tassi IRS, il prezzo ricavato dall'attualizzazione della curva dei tassi dei Titoli di Stato italiani risulterà inferiore al prezzo altrimenti ricavabile dall'attualizzazione dei tassi IRS.

Il prezzo Bid/Denaro da applicarsi al cliente venditore è ricavato, anche in questa ipotesi, diminuendo il Prezzo Ask/Lettera fino a un massimo di 100 punti base.

Si fa rimando al Capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base relativa al programma di emissione a Tasso Step Up per ulteriori approfondimenti.

**Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che successivamente all'emissione i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Al paragrafo 5.3.1 di ciascuna Nota Informativa vengono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli di Stato italiano.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni.

La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Si evidenzia inoltre che gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

**Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano [se applicabile]**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile (titolo di Stato italiano).

**Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie Emissioni obbligazionarie. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa in qualità di Emittente delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nell'ipotesi in cui la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

**Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta**

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

**Rischio derivante da modifiche al regime fiscale**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Le parti con i punti [•] si riferiscono alle informazioni che saranno rese note al momento dell'emissione.

<b>Denominazione Obbligazione</b>	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO [•] - [•] [•] <sup>a</sup> STEP UP.
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n° [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale in Piazza Dante 21/22 - 20855 Lesmo (MB), ed ogni Filiale dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso alla Consob.
<b>Durata del Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in Piazza Dante 21/22 - 20855 Lesmo (MB), ed ogni Filiale dell'Emittente.
<b>Lotto Minimo di adesione</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n° 1 Obbligazione del Valore Nominale di Euro 1.000,00.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale e cioè Euro 1.000,00 per Obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
<b>Date di Regolamento</b>	Le sottoscrizioni effettuate sino alla Data di Godimento compresa saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].

<b>Tassi di Interesse</b>	Il piano di Tassi di Interesse crescenti applicato alle Obbligazioni è pari al [•]% lordo annuo/semestrale/trimestrale ([•]% al netto del vigente effetto fiscale) per il 1° anno, al [•]% lordo annuo/semestrale/trimestrale ([•]% al netto del vigente effetto fiscale) per il 2° anno, al [•]% lordo annuo/semestrale/trimestrale ([•]% al netto del vigente effetto fiscale) per il 3° anno.
<b>Convenzione di Calcolo e Calendario</b>	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le Cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
<b>Frequenza nel pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale], in occasione delle seguenti date: [•].
<b>Prezzo e modalità di Rimborso</b>	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il giorno [•]. Le Obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
<b>Rimborso Anticipato</b>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore, salvo quanto indicato nella Sezione della scomposizione del prezzo.
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.
<b>Soggetti incaricati al Collocamento</b>	Le Obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa opera quale Responsabile del Collocamento.
<b>Regime Fiscale</b>	<p>Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.</p> <p>Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.</p> <p>Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le</p>

	plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli Obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
<b>Garanzia FGO</b>	La presente Emissione Obbligazionaria è assistita dalla garanzia dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

### 3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

#### Finalità di investimento

[•]

#### Scomposizione del prezzo d'emissione

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le varie componenti che formano il prezzo di offerta delle Obbligazioni alla data del [•], e successivamente una tabella che evidenzia il valore dello spread creditizio applicato ai fini della rappresentazione della scomposizione del medesimo prezzo di offerta.

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) di pari durata dell'obbligazione [•], tenendo conto del merito di credito dell'Emittente (stimato BBB) ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	[•]
<b>Oneri impliciti</b>	[•]
<b>Prezzo di emissione</b>	[•]

Il valore della componente obbligazionaria è quindi di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata della curva dei tassi IRS denominati in Euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB [•] e la curva dei tassi IRS.

<b>Rendimento curva Obbligazioni con rating BBB</b>	[•]
<b>Rendimento curva IRS</b>	[•]
<b>Spread creditizio applicato</b>	[•]

Il rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, è pari al [•]% e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto pari al [•]%.

<i>Date cedole</i>	<i>Cedola lorda</i> [•]	<i>Cedola netta</i> [•]
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo annuo lordo	[•]%	
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)		[•]%

A titolo di confronto si evidenzia che, per lo stesso periodo, un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di durata residua similare ([•], codice ISIN [•]) offrirebbe in regime di capitalizzazione composta un rendimento effettivo lordo del [•]% ed un rendimento effettivo netto del [•]% (si ipotizza l'acquisto del BTP su mercato il giorno [•] al prezzo di [•] – fonte "Il Sole 24 Ore" del [•] – senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
BCC LESMO [•]	[•]	[•]%	[•]%
BTP [•]	[•]	[•]%	[•]%

#### **4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data [•]

---

**Dr. Bruno Perego**  
**Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo S.C.**

---

**Rag. Mario Beretta**  
**Presidente del Collegio Sindacale**  
**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo S.C.**